



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. MARCELLO CANDIA

MIIC823004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. MARCELLO CANDIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3550** del **11/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Principali elementi di innovazione
- 17** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 23** Aspetti generali
- 24** Traguardi attesi in uscita
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 34** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 109** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 118** Aspetti generali

- 121** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 137** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto è caratterizzato da un contesto multiculturale che si cerca costantemente di interpretare come risorsa; ciò comporta infatti diversi vantaggi educativi, in quanto offre agli alunni la possibilità di comprendere la cultura, le abitudini e i comportamenti altrui, favorendo l'acquisizione di valori quali il rispetto, la tolleranza e la capacità di interrelazione personale.

Molti alunni sono bilingue dalla nascita, poiché di seconda generazione, e questa caratteristica consente loro di padroneggiare culture diverse, facendole proprie.

L'eterogenea composizione dell'utenza dell'Istituto impone grande attenzione da parte dei docenti e delle famiglie nei confronti delle competenze sociali e civiche, che pertanto costituiscono un nodo fondamentale del curricolo della scuola.

Territorio e capitale sociale

L'Istituto, con i suoi quattro plessi, è ubicato tra i Municipi 4 e 5 ed è un luogo di confine tra gli insediamenti urbani della città e la campagna agricola. Si trova infatti contemporaneamente a pochi minuti dal Duomo di Milano e a breve distanza dalle campagne della periferia. In particolare, il territorio comprende il Parco della Vettabbia, posto all'interno del più ampio Parco Agricolo Sud di Milano e inserito nell'antica Valle dei Monaci, che confina con gli ultimi insediamenti residenziali della città e con il Borgo di Chiaravalle.

Il quartiere può vantare reti consolidate di servizi, agenzie educative e formative che interagiscono costantemente con la scuola: sono numerose le cooperative e le associazioni che contribuiscono alla progettualità dell'Istituto.

Molto attivi sono anche i Municipi 4 e 5, che spesso intervengono anche con aiuti economici a sostegno di progetti e di iniziative, offrendo la fruizione gratuita di spettacoli e di iniziative culturali, o mettendo a disposizione delle scuole spazi per l'allestimento di mostre ed eventi.

Il Comprensivo Marcello Candia è attivo nella partecipazione a bandi comunali per l'attivazione di corsi, laboratori e attività varie in convenzione con associazioni.

Il nostro Istituto riceve, inoltre, il contributo di enti territoriali che lo supportano nelle attività di integrazione degli alunni stranieri neo arrivati e in progetti di contrasto alla dispersione scolastica.



Da segnalare è anche il contributo del Polo Start nella mediazione linguistica e culturale con le famiglie degli studenti.

Fra le problematiche che caratterizzano il territorio ospitante l'Istituto, si ricordano quelle relative al degrado del patrimonio abitativo pubblico, le situazioni di congestione e di inquinamento dovute al traffico e alla mobilità, l'esiguità di aree verdi attrezzate e, in generale, di spazi di aggregazione e di socializzazione.

Non mancano difficoltà dovute alla frequenza crescente in tutta la città metropolitana di Milano e, di conseguenza, nel quartiere, di episodi di piccola e media criminalità legati allo spaccio di stupefacenti e di fenomeni di abusivismo nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica.

Si tratta, in sintesi, di un quartiere che presenta una parte della popolazione esposta ad una molteplicità di fattori di rischio. Tuttavia, la popolazione che vive in questi quartieri presenta dinamiche di tipo misto e non univoco.

L'utenza scolastica riflette la realtà della zona. Per questo l'Istituto ha attivato e continua ad attivare progetti per affrontare le diverse e complesse domande che nascono da questo contesto: dai progetti per l'integrazione degli alunni stranieri, e/o con difficoltà di apprendimento, a quelli per la promozione del successo formativo e per prevenire le situazioni di disagio.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto Comprensivo Marcello Candia ha acquisito nell'anno scolastico 2024/2025 a seguito di dimensionamento il plesso di via Ravenna, che precedentemente faceva parte dell'IC Fabio Filzi. Pertanto opera in quattro sedi diverse: le scuole primarie di via Ravenna, appunto, poi quelle "storiche" di via Polesine e di via Vallarsa; la scuola secondaria di primo grado di via Mincio. Attualmente la scuola di via Vallarsa è ancora allocata nella sede di via Oglio in attesa, in tempi non brevissimi, della edificazione nella stessa area, di un edificio che sia adeguato alle necessità dell'utenza della zona, che è in fortissima crescita ed espansione abitativa.

Le strutture scolastiche dell'Istituto presentano caratteristiche diverse.

Gli edifici ospitanti le scuole primarie e la scuola secondaria dispongono di aule per le attività di sostegno, di recupero e per l'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica. Sono presenti, inoltre, una palestra, un laboratorio scientifico, laboratori di informatica, una biblioteca, un'aula di musica, un'aula audiovisivi, un'aula psicomotricità, un'aula pittura, aule con Lavagne Interattive Multimediali e con monitor interattivi. Nella sede di via Polesine è presente un'aula per proiezioni video (con aggiornata videoteca); nella scuola secondaria di primo grado di via Mincio un



auditorium. Il plesso di via Ravenna ha allestito negli anni un'avanzatissima sezione a vocazione inclusiva, che sviluppa il progetto TEACCH, con un approccio avanzatissimo per gli alunni con disturbo dello spettro autistico.

Gli edifici scolastici ospitanti le nostre scuole necessiterebbero di ulteriori adeguamenti e ristrutturazione soprattutto in relazione all'ampiezza, al numero delle aule e all'isolamento termico ed acustico delle stesse. Si rileva tuttavia un miglioramento nell'adeguamento rispetto alla sicurezza degli edifici e al superamento delle barriere architettoniche (dato, comunque, in linea con la maggior parte delle scuole su riferimento provinciale, regionale e nazionale).

Le scuole dell'Istituto, inoltre, sono da anni impegnate nel programma di sviluppo delle nuove tecnologie, dispongono in ogni sede dell'accesso alla rete e hanno attuato esperienze significative di multimedialità e comunicazione in rete. Tutte le aule sono state dotate di monitor interattivi e/o di LIM. In tutti e tre i plessi sono presenti sia un laboratorio di informatica con 25 postazioni funzionanti, sia un'aula tablet sempre con 25 postazioni. Sono state, altresì, investite risorse per l'implementazione della rete wi-fi.

Con le risorse PNRR, sono in fase di finalizzazione gli acquisti di moderne attrezzature e strumentazioni atte ad allestire ambienti di apprendimento innovativi.

Nella scuola secondaria la biblioteca funziona ormai regolarmente per il servizio consultazione e prestiti.

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili e ben servite dai mezzi pubblici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. MARCELLO CANDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC823004
Indirizzo	VIA POLESINE, 12/14 MILANO 20139 MILANO
Telefono	0288446515
Email	MIIC823004@istruzione.it
Pec	miic823004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarcellocandia.edu.it

Plessi

PRIMARIA VIA POLESINE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE823016
Indirizzo	VIA POLESINE 12/14 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	245

PRIMARIA VIA VALLARSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE823027



Indirizzo	VIA VALLARSA 19 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	13
Totale Alunni	247

PRIMARIA FABIO FILZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE823038
Indirizzo	VIA RAVENNA 15 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	88

SEC. I GRADO LOMBARDINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM823015
Indirizzo	VIA MINCIO 21 MILANO 20139 MILANO
Numero Classi	9
Totale Alunni	176

Approfondimento

Storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo si è costituito nell'anno scolastico 1997/98 a seguito dell'unione di due scuole: l'Istituto "Lorenzini-Feltre" che era organizzato su due sedi di scuola primaria (Polesine e Vallarsa) e la scuola media "Lombardini" sita in Via Oglio 20.

In seguito all'accorpamento di un'altra scuola secondaria di primo grado che distava pochi metri dal Comprensivo si arrivava, progressivamente, ad un riordino dei diversi



plessi. Le due scuole secondarie di primo grado si sono riunite presso la sede di Via Mincio, lasciando la sede di Via Oggio 20 a disposizione del CTP (Centro per la Formazione degli adulti), fino a quel momento ospitato in via Polesine.

Nel corso dell'anno scolastico 2011/12 si sceglieva un unico nome in modo da rimarcare l'unitarietà della scuola a partire da una comune intitolazione dell'Istituto. In seguito ad un lungo lavoro, che ha visto i ragazzi del Comprensivo protagonisti, si è giunti alla scelta di dedicare il nostro Istituto Comprensivo a Marcello Candia imprenditore, vissuto nella nostra zona e che vendette tutti i suoi averi per andare in missione tra i poveri in Brasile. Nella sua vita e nei suoi insegnamenti è stato possibile ritrovare quei tratti che hanno caratterizzato e caratterizzano tuttora la nostra offerta formativa ed educativa.



Risorse professionali

Docenti	147
---------	-----

Personale ATA	25
---------------	----

Approfondimento

Opportunità:

Si può constatare un abbassamento dell'età media degli insegnanti in servizio nell'Istituto: il 25,5% circa dei docenti con contratto a tempo indeterminato del comprensivo si colloca nella fascia di età "55 o più anni". Tra gli insegnanti di ruolo, il 35% lavora nella scuola da oltre 10 anni, l'11,2% tra 6 e 10 anni, il 16,2 tra 2 e 5 anni, il 37,5% dal corrente a.s. A tutti i docenti vengono proposti corsi di formazione scelti in base alle proposte fornite dalle scuole Polo dell'Ambito 22 per la formazione e per il sostegno.

Negli ultimi anni va osservata la tendenza specifica della realtà in cui opera l'Istituto, al ricorso piuttosto rilevante alle cosiddette "Messe a disposizione", ai sensi della vigente normativa sostituite in questo anno scolastico dalla modalità ad interpello. Questa situazione, che comunque incide, come tendenza generale sulla precarizzazione del lavoro e della professionalità docente, è stata tuttavia rivista in termini di opportunità, come al Candia cerchiamo di fare per ogni criticità. Infatti investiamo tempo ed attenzione nella selezione attenta ed accurata del personale da assumere tramite interpello, specie quando si tratti di docenti di sostegno, mediante una lettura approfondita dei curricula e una fase successiva di colloqui per meglio inserire i docenti nell'ambiente professionale.

Vincoli:

La percentuale degli insegnanti che lavora stabilmente nell'Istituto da oltre 10 anni è del 35%, dato in linea con la media nazionale e che può essere interpretato sia come vincolo che come risorsa: è evidente, in questo dato, un "ricambio" del personale, in parte dovuto alla nuova riforma scolastica, che apporta sia difficoltà nello stabilire nuovi equilibri e nuove relazioni, ma anche novità positive ed entusiasmo che un nuovo gruppo di docenti può dare alla scuola. Il fatto che diversi insegnanti



dell'Istituto siano precari continua a comportare qualche difficoltà: in relazione all'avvio dell'anno scolastico, per quanto riguarda la continuità didattica e per la realizzazione di progetti che si estendono su un arco temporale più ampio. Diversi problemi sono stati, altresì, causati dal ritardo nella pubblicazione dei movimenti del personale scolastico: si è riusciti ad avere organico completo e stabile soltanto dopo alcuni mesi dall'avvio dell'anno scolastico. Problema condiviso con molte scuole non solo cittadine, ma anche regionali e nazionali.





Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola è aperta a tutti. Ci impegniamo a individuare e valorizzare le caratteristiche personali di ogni studente. Il nostro obiettivo è permettere a ognuno di sviluppare la propria personalità in modo armonico all'interno di un contesto favorevole all'integrazione e caratterizzato dalla condivisione delle risorse.

Per questo la frase "QUALITA' PER TUTTI E PER CIASCUNO" sintetizza bene la vision della scuola. Noi immaginiamo una scuola che sia aperta al territorio in cui opera, che favorisca l'integrazione senza discriminazioni, che metta in primo piano i bisogni degli studenti, che sia attenta all'innovazione nella didattica e sia luogo di sviluppo personale e professionale. Pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma una vera e propria comunità educante, frutto di un progetto condiviso da tutte le sue componenti: docenti, studenti, famiglie, personale non docente, comunità. Tutti possono e devono contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere il successo formativo di tutti gli alunni; una scuola che offre a tutti un'istruzione di qualità calibrata su esigenze e vocazione di ciascuno. Finalità fondamentale del nostro istituto scolastico è quella di promuovere il pieno sviluppo della persona, fornendo all'alunno le occasioni e le competenze per acquisire la consapevolezza del proprio essere, delle potenzialità e risorse personali al fine di orientarsi nella realtà che lo circonda.

La scuola ha il compito di elevare il livello di educazione e d'istruzione di ciascun alunno, senza differenze, favorendo la partecipazione attiva di ognuno alla vita della società.

L'Istituto comprensivo si ispira ai principi della Costituzione Italiana, alla Dichiarazione Universale dei Diritti umani e, in particolare, alla Dichiarazione Universale dei Diritti del fanciullo; intende operare in modo che ogni alunna ed ogni alunno, senza discriminazioni di sesso, etnia, origine, religione, condizione sociale e situazione psicofisica, possa sviluppare al meglio la propria personalità e autonomia.

I docenti intendono promuovere la continuità del percorso formativo dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, assumendo come proprio il compito di favorire il benessere degli alunni e prestando un'attenzione specifica ai tempi di apprendimento adatti a valorizzare le potenzialità di ognuno.

Compito del nostro Istituto è porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva. La cultura



personale, scientifica, storica, letteraria è la condizione di tale esercizio in tutte le sue dimensioni. L'impegno nello studio per arricchire le conoscenze e la formazione personale è condizione dell' "imparare ad imparare". La scuola, che deve essere una comunità dove praticare le prime forme di cittadinanza responsabile, mira alla formazione di un alunno che diventi cittadino. Pertanto le finalità educative che la scuola intende mettere al centro sono strettamente collegate alle otto competenze chiave individuate dal Parlamento europeo e da Consiglio (Raccomandazione del 22 maggio 2018) come finalità imprescindibile del percorso educativo e formativo di ogni allievo.

Sulla base dei dati forniti dal RAV per il triennio 2022/2025 sono state individuate le seguenti priorità; in attesa della nuova edizione del Rapporto di Auto Valutazione, su cui la scuola investirà in termini di riflessione e rilancio di nuove linee di sviluppo, si ricordano gli obiettivi già declinati.

Risultati scolastici:

- innovare le pratiche didattiche, affinché gli alunni in situazione di forte disagio e problematicità riescano a conseguire risultati apprezzabili;
- favorire lo sviluppo di una didattica attiva, per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, orientata alla digitalizzazione, per favorire una maggiore personalizzazione del processo di apprendimento.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- migliorare i risultati delle prove Invalsi nella scuola primaria, incrementando del 5% i risultati nelle prove di Italiano;
- migliorare i risultati delle prove Invalsi nella scuola secondaria, riducendo del 10% il numero degli alunni nel livello 1 di Italiano e Matematica; riducendo del 5% il numero degli alunni nel livello pre-A1 di Inglese e incrementando del 5% i risultati nelle prove di Italiano e Matematica.

Competenze chiave europee:

- utilizzare un approccio didattico basato sulle Uda, che espliciti le competenze chiave coinvolte e dia particolare importanza alla digitalizzazione;
- realizzare due Uda all'anno per interclasse o consiglio di classe con relativa rubrica di valutazione;

Risultati a distanza:

- migliorare i risultati di apprendimento nelle competenze base di Italiano, Matematica e Inglese rilevabili dagli esiti delle prove Invalsi, riducendo il divario tra gli esiti dell'Istituto e quelli della



Regione Lombardia.

Il Dirigente Scolastico aggiorna annualmente l'atto di indirizzo rivolto al Collegio Docenti, sulla base del quale si procede all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa; in conseguenza, per raggiungere gli obiettivi prefissati, il nostro Istituto adotta un'ottica di continuità per rendere il più possibile unitaria l'esperienza educativa e formativa dei propri alunni; cura il momento delicato dell'accoglienza per rendere più sereno il passaggio da un ordine di scuola all'altro; pone attenzione ai diversi processi di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità di ciascuno; attiva percorsi didattici in chiave orientativa, per sostenere e facilitare una scelta critica, secondo gli interessi, le attitudini, le aspettative, di ciascun alunno; attiva progetti curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che vengano incontro alle esigenze del singolo alunno.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il nostro Istituto:

- adotta un'ottica di continuità per rendere il più possibile unitaria l'esperienza educativa e formativa dei propri alunni;
- cura il momento delicato dell'accoglienza per rendere più sereno il passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- pone attenzione ai diversi processi di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione della diversità di ciascuno;
- attiva un percorso di orientamento, per sostenere e facilitare una scelta critica, secondo gli interessi, le attitudini, le aspettative, di ciascun alunno;
- attiva progetti curricolari e di ampliamento dell'offerta formativa che vengano incontro alle esigenze del singolo alunno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

OBIETTIVI ATTESI

- Impiegare una didattica per competenze attraverso la progettazione di UdA.
- Realizzare forme di didattica alternativa rispetto alla lezione frontale (impiego di monitor interattivi e software didattici).



Per le azioni da realizzare si rimanda alla sezione “piano di miglioramento”.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Azioni

PRIMO ANNO

- Individuare e realizzare semplici UdA incentrate su alcuni segmenti di curricolo relativi soprattutto alle competenze di cittadinanza (civiche e sociali, imparare ad imparare).
- Ideare e proporre modelli di prove esperte.

SECONDO ANNO

- Proseguire nell’ideazione e nella proposta di modelli di prove esperte.

TERZO ANNO

- Monitorare le procedure e i risultati di attività significative.
- Inserire le esperienze didattiche sperimentate nella progettazione didattica d’Istituto.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Obiettivi attesi

- In ogni plesso implementare un laboratorio di informatica e una aula multimediale perfettamente funzionanti
- Cablaggio o potenziamento della rete il WiFi in tutti i plessi.



- Formare tutto il personale docente in modo da rendere l'uso delle tecnologie pratica quotidiana nell'attività di insegnamento
- Uso dei contenuti digitali per la didattica, realizzazione di progetti finalizzati alla creazione di contenuti digitali

Azioni

PRIMO ANNO

- Formazione docenti secondo il piano riportato nella sezione dedicata.
- Acquisizione del materiale per implementare i laboratori di informatica e aule multimediali.
- Estensione dell'uso di piattaforme gratuite per potenziare apprendimenti , attività di coding e uso di programmi specifici

SECONDO ANNO

- Aumentare il numero di proiettori e di tablet e almeno un computer portatile per classe;
- Ricercare e partecipare a bandi e concorsi per acquisire nuovi materiali;
- Rete WiFi su tutte e tre le sedi;
- Utilizzo di contenuti digitali per la didattica;

TERZO ANNO

- Utilizzo come prassi quotidiana degli strumenti multimediali;
- Uso di tutte le classi di piattaforme con contenuti digitali;
- Creazione di contenuti digitali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La scuola che cambia...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La scuola non può trascurare i profondi mutamenti che la diffusione delle tecnologie di rete sta producendo nel modo di relazionarsi tra soggetti, e deve assumere un ruolo strategico nell'educare le nuove generazioni, sia proponendo tecnologie della comunicazione come strumento in grado di potenziare lo studio e i processi di apprendimento individuali, sia aiutandoli ad utilizzarle in modo eticamente corretto e consapevole. Non si tratta soltanto di introdurre "nuove tecnologie", ma di modificare profondamente il modo di concepire "l'ambiente scuola", l'organizzazione dei suoi spazi e dei tempi d'apprendimento degli alunni, gli obiettivi formativi e, soprattutto, il ruolo dei docenti. Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, un vero cambiamento: passeremo infatti dalla didattica tradizionale a quella per ambienti di apprendimento: dedicando aule tematiche e riorganizzando l'istituto in modo che siano i ragazzi a ruotare e a spostarsi nella scuola in base alle proposte didattiche previste dal curricolo verticale opportunamente rivisto. Ai fini dell'attuazione del Progetto si prevedono azioni organizzate in: - Aule dinamiche/ibride non più statiche, possiamo ormai parlare di hybrid classroom come il modello prevalente dei prossimi



anni. L'aula si riposiziona così nello spazio privilegiato dell'interazione tra docenti e allievi, evolve verso format interattivi dove si affrontano insieme i problemi, si sviluppano progetti, si allenano le abilità. L'esperienza diventa più calda e coinvolgente e quindi più efficace didatticamente. Le stesse attività dell'aula possono poi avvalersi di strumentazioni digitali, per connettersi con altre aule, accedere a biblioteche virtuali, far interagire le strumentazioni individuali dei partecipanti, come tablet e smartphone, fare test, creare lavagne virtuali. - Arredi modulari ad esempio a forma di trapezio, questa soluzione consentirà una rapida trasformazione dell'aula: da frontale a collaborativa fino a creare una vera e propria agorà, sedie e banchi saranno leggeri, scomponibili, pieghevoli e colorati, da spostare rapidamente per comporre figure diverse: ampi gruppi di discussione, isole per il lavoro di una o due persone e anche quelli che gli esperti chiamano "fiori" destinati a gruppi di 5-6 persone. Al posto delle cattedre ci saranno carrelli mobili e così l'insegnante sarà in grado di spostarsi velocemente da un gruppo all'altro di alunni. - Robotica educativa: detta microrobotica, è un metodo di insegnamento che inizia già dalla primaria e permette di imparare tramite la realizzazione di un robot educativo, partendo da zero, attraverso la sua programmazione e il suo sviluppo, passando da tutte le fasi del processo. In questo modo gli alunni imparano mentre lo realizzano: meglio se lo si fa il prima possibile, in un'età dove si è più flessibili ed elastici a livello mentale e dove le nozioni si imparano in modo più semplice e naturale. - Finalità: sviluppo dell'intelligenza artificiale che consiste nello studio e nello sviluppo di agenti intelligenti, dove per agenti intelligenti si intendono dei sistemi in grado di interagire con l'ambiente circostante e ricavare da questo informazioni utili a massimizzare le probabilità di successo. Il presente progetto intende collegarsi agli obiettivi individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo divenuto ormai globale.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

27/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Potenziare e valorizzare le competenze di tutt*

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto parte da un'analisi dei bisogni del territorio, caratterizzato da alta presenza di alunni stranieri, che necessitano quindi di un approccio marcatamente multilinguistico in chiave interculturale. Contro gli stereotipi di genere, la progettualità prevede un approccio attivo e



laboratoriale all'apprendimento delle discipline STEM per tutti, con un focus per il genere femminile.

Importo del finanziamento

€ 77.467,56

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La scuola è destinataria di fondi del PNRR sia per l'implementazione del sito, del cablaggio delle reti, sia per il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi.

Tali fondi sono stati destinati alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed inclusi



con una ricaduta concreta e tangibile nella pratica didattica quotidiana.

Per ottenere ciò, è necessario pensare a una graduale revisione del curricolo, che dovrà integrare il digitale, affinché le azioni PNRR non siano limitate solo all'acquisto di dispositivi ma soprattutto a un ripensamento delle strategie didattiche.

Vanno quindi implementate le indicazioni previste nelle Linee guida per le STEAM, come segue:

- Azioni di organizzazione di spazi e di tempi d'apprendimento degli alunni;
- Aule dinamiche/ibride aule tematiche;
- Uso interattivo delle strumentazioni digitali integrando quanto già presente a scuola;
- Arredi modulari per favorire una dimensione collaborativa.

Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo e si concretizzano negli ambienti indicati nella tabella seguente. Ad ogni ambiente corrisponde un'area di lavoro e diverse finalità didattiche ad essa collegate.

Saranno inoltre sviluppate altre azioni, collegate direttamente agli obiettivi previsti dal PNRR, come:

- nuova implementazione del sito dell'Istituto per migliorare la comunicazione, offrire maggiori servizi agli utenti, raccontare meglio le molte attività che vengono messe in atto;
- provvedere all'installazione o al potenziamento delle reti internet delle diverse sedi dell'Istituto (cablaggio dove è possibile);
- predisporre spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature per favorire la collaborazione e l'inclusione (aula 4.0);
- estensione progressiva degli spazi di apprendimento innovativo a tutte le sedi dell'Istituto;
- utilizzo della tecnologia come risorsa per l'innovazione e come alleata nell'apprendimento, adottando metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, finalizzate al potenziamento dell'apprendimento e dello sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti;
- adesione alla "Carta della bio diversità" e implementazione degli orti didattici in tutte le sedi dell'Istituto.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali l'Istituto accoglie come proprie le indicazioni relative ai traguardi da raggiungere per gli alunni in uscita. Nonostante le particolari difficoltà date dal contesto socioculturale, il complessivo successo formativo risulta raggiunto. Il dato della votazione finale all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione ne è un importante indicatore.

I dati relativi ai trasferimenti in entrata e in uscita, così come quelli dell'abbandono scolastico sono prevalentemente legati al particolare tipo di utenza dell'Istituto e del territorio entro cui questo è collocato. Tale dato, infatti, mostra di seguire negli anni un andamento imprevedibile e non legato a variabili particolari.





Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PRIMARIA VIA POLESINE	MIEE823016
PRIMARIA VIA VALLARSA	MIEE823027
PRIMARIA FABIO FILZI	MIEE823038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC. I GRADO LOMBARDINI

MIMM823015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per quanto riguarda le strategie e le metodologie di insegnamento, si intendono privilegiare quelle che rendono gli alunni protagonisti nell'intero processo di apprendimento, quali, a mero titolo d'esempio non esaustivo, la didattica laboratoriale, il cooperative learning, per sviluppare negli alunni la ricchezza di un approccio collaborativo alla risoluzione dei problemi e stimolare le capacità di lavoro in gruppo; il peer to peer (insegnamento tra pari) anche nella accezione di lavoro in piccolo gruppo, sia spontaneo che strutturato; importantissimo negli ultimi anni è l'uso di nuove tecnologie, in particolare con le piattaforma didattiche, le attività richiedenti vari device ai sensi della vigente normativa. Ancora, a completamento, le uscite didattiche nel territorio, gli interventi di esperti sulle tematiche più varie; non da ultimo la didattica outdoor, per la quale l'Istituto si avvale di una partnership con l'Università Bicocca.

Particolare attenzione è riservata agli alunni con Bisogni educativi speciali, per i quali sono pensati



percorsi didattici individualizzati, con una progettazione a forte vocazione inclusiva che coinvolge l'intera classe e che favorisce le attività di potenziamento e di recupero anche attraverso le azioni di lavoro in piccolo gruppo e per gruppi di livello.

Per far fronte alle esigenze di questi alunni l'Istituto elabora ogni anno il PAI (Piano Annuale dell'inclusività), che è strutturato secondo le indicazioni del PTOF alla sezione dedicata. In esso sono raccolti tutti i dati relativi agli alunni, le azioni messe in atto con i relativi protocolli, i progetti attuati nell'Istituto per favorire una sempre più efficace azione inclusiva, i modelli adottati dall'Istituto per la redazione del PDP, PTT e dei PEI.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. MARCELLO CANDIA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA POLESINE MIEE823016

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIA VALLARSA MIEE823027

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA FABIO FILZI MIEE823038

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO LOMBARDINI MIMM823015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n. 92, introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione. In particolare precisa che "... per ciascun anno di corso, l'orario [...] non può essere inferiore a 33 ore annue" (art. 2 comma 3). Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità (art. 2 comma 4); per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento." (art. 2 comma 5). Per quanto riguarda la primaria il coordinamento è affidato al docente di storia, mentre nella secondaria di I grado è affidato al coordinatore della



classe. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali. [...] Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica." (art. 2 comma 6).

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato il 7 settembre 2024 il decreto recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiranno ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee guida che sostituiscono le precedenti.

Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

In particolare, riteniamo di sottolineare alcuni passaggi delle suddette Linee Guida:

- "Fulcro delle Linee guida è lo studio della Costituzione italiana intesa non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma, soprattutto, come riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri [...]"
- "Con le Linee guida si promuove nella "scuola costituzionale" l'educazione al rispetto della Persona e dei suoi diritti fondamentali, per contrastare ogni forma di discriminazione e di violenza."
- "Non va dimenticata l'attenzione da porre al contrasto di tutte le mafie e di tutte le forme di criminalità e illegalità, presenti anche nel mondo virtuale, così come la promozione della salute e dei corretti stili di vita, finalizzati al benessere della persona, alla sicurezza e al contrasto delle dipendenze."

Allegati:

[Linee guida Educazione civica 2024.pdf](#)



Approfondimento

L'organizzazione della scuola primaria

La **Scuola Primaria**, della durata di cinque anni, è organizzata con il seguente modulo orario: dal lunedì al venerdì 40 ore settimanali classi prime e seconde : 30 curricolari + 10 di mensa ; classi terze, quarte e quinte: 31 ore curricolari + 9 di mensa. Tutti gli alunni possono usufruire del servizio mensa, gestito dall'Ente Locale. Il Comune garantisce, inoltre, ai richiedenti il servizio di pre-scuola (7.30 - 8.25) e dei giochi serali (16.30- 18.00).

Materie di insegnamento e schema orario

08:30	Entrata
08:30 – 10:30	Primo blocco di lezione
10:30 – 10:45	Intervallo
10:45 – 12:30	Secondo blocco di lezione
12.30 - 14.30	Mensa e ricreazione
14.30 - 16.25	Terzo blocco di lezione
16.25 -16.30	Uscita

Materia	Classe I	Classe II	Classe III – IV -V
Italiano	8	8	8
Storia\cittadinanza	2	2	2
Geografia	2	2	2



Matematica	7	7	7
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Educazione fisica	2	1	2
Musica	1	1	1
Arte immagine	2	2	1
Inglese	1	2	3
Religione cattolica\attività alternativa	2	2	2
Totale	30	30	31

Le attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti vengono organizzate dalle singole Interclassi nelle ore di contemporaneità salvo un diverso utilizzo di queste ore per sostituzione.

L'organizzazione della scuola secondaria di primo grado

La Scuola secondaria di primo grado organizza le attività in cinque giorni dal lunedì al venerdì con classi a Tempo Normale. La scuola secondaria offre inoltre la possibilità di frequentare in orario extrascolastico corsi di strumenti quali pianoforte, chitarra, percussioni.

TEMPO NORMALE (30 ORE)

Ingresso	8.00-8.05
I ORA	8.05-9.00
IIORA	9.00-9.50
I INTERVALLO	9.50-10.00
III ORA	10.00-11.00
IV ORA	11.00-11.50



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

II INTERVALLO	11.50-12.00
V ORA	12.00-13.00
VI ORA	13.00-14.00

MATERIA	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III
ITALIANO	5	5	5
STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
APPROFONDIMENTO	1	1	1
MATERIE LETTERARIE			
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
II LINGUA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
TOTALE	30	30	30



Allegati:

criteri formazione classi prime.pdf





Curricolo di Istituto

I.C. MARCELLO CANDIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è un imprescindibile punto di partenza per le attività proposte dagli insegnanti, anche quando queste richiedono il coinvolgimento di esperti esterni o riguardano un ampliamento dell'offerta formativa. I traguardi di competenza sono esplicitati nella progettazione didattica.

Il curricolo di Istituto tiene fortemente in considerazione il contesto socio-economico e culturale di riferimento; l'analisi dei bisogni dell'utenza è in costante monitoraggio. Esso prevede attività di ampliamento dell'offerta formativa volte a favorire l'alfabetizzazione degli alunni NAI, l'educazione alla convivenza civile, la sensibilizzazione alle tematiche dell'immigrazione e dell'integrazione, il senso di gruppo, il controllo del corpo, l'educazione musicale, l'educazione alla salute.

L'Istituto, attraverso la programmazione disciplinare annuale, definisce obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e per ambiti disciplinari. Il curricolo verticale di Istituto è stato redatto con particolare riferimento a una progettazione didattica condivisa tra scuola primaria e scuola secondaria per tutte le discipline.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Gli aspetti relativi al curricolo, alla progettazione e alla valutazione possono essere considerati positivi soprattutto in ragione dell'attenzione e del lavoro svolto per giungere a un curricolo verticale di Istituto e ad una didattica pienamente orientata alle competenze.



Il personale dell'Istituto si mostra consapevole dei cambiamenti che stanno investendo il sistema scolastico e adotta scelte e strategie didattiche rispondenti ai cambiamenti sociali e culturali in atto. L'attenzione al territorio è alta, la progettazione è attenta e si sforza di essere coerente con i bisogni dell'utenza. Si allega il curriculum elaborato.

Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le finalità educative che la scuola si propone sono strettamente collegate alle otto competenze chiave individuate nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 come finalità imprescindibili del percorso educativo e formativo di ogni allievo.

1. Comunicazione alfabetica funzionale: è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
2. Comunicazione multilinguistica: oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: richiedono l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo, dell'attività e della conoscenza. Le competenze di base in campo scientifico e tecnologico riguardano la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale. Tali competenze comportano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
4. Competenza digitale: è la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle



tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: è l'abilità di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di affrontare ostacoli e situazioni nuove.

6. Competenze in materia di cittadinanza: si intendono le competenze personali, interpersonali e interculturali che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. La competenza sociale è collegata al benessere personale e sociale. La competenza civica e in particolare la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili) dota le persone degli strumenti per impegnarsi a una partecipazione attiva e democratica.

7. Competenza imprenditoriale: è la capacità di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. L'individuo è consapevole del contesto in cui lavora ed è in grado di cogliere le opportunità che gli si offrono. È il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che intraprendono un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, di esperienze e di emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

Le competenze chiave sono tutte interdipendenti e ogni volta l'accento è posto sul pensiero critico, la creatività, l'iniziativa, la capacità di risolvere problemi, la valutazione del rischio, la presa di decisioni e la gestione costruttiva delle emozioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto ha posto grande attenzione alla progettazione e allo svolgimento di un progetto mirato a favorire l'interiorizzazione del senso di legalità, il rispetto delle diversità, la



costruzione di rapporti reciproci positivi, la demolizione degli stereotipi.

Si evidenziano progressivi miglioramenti nell'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza grazie a una progettazione comune ai tre plessi, che ha come nucleo fondante lo sviluppo di comportamenti autonomi, responsabili, collaborativi e partecipativi da parte degli studenti.

Sono stati elaborati e approvati il Regolamento d'Istituto, il Regolamento di disciplina e il Patto Educativo di corresponsabilità, che sono stati condivisi con le famiglie.

È stata prevista ed effettuata la certificazione delle competenze a conclusione dei percorsi scolastici della scuola primaria e della scuola secondaria, che contempla la valutazione delle competenze chiave.

Viene promossa l'attuazione di progetti miranti allo sviluppo della cittadinanza attiva quali la partecipazione al consiglio di zona dei ragazzi, il parlamentino della scuola e altri progetti legati all'educazione.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota del curricolo destinata all'autonomia dell'Istituzione Scolastica è stata finalizzata all'istituzione dell'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado: 2 ore in più rispetto alle 30 ore del tempo normale utilizzate sia per lo studio dello strumento che della teoria musicale.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VIA POLESINE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA VIA VALLARSA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale



Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO LOMBARDINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Utilizzo della quota di autonomia

Si rimanda a quanto indicato nell'Istituto principale

Approfondimento

Il curricolo di Istituto tiene fortemente in considerazione il contesto socio-economico e culturale di riferimento; l'analisi dei bisogni dell'utenza è in costante monitoraggio. I traguardi di competenza sono esplicitati nella progettazione didattica. Il curricolo di Istituto è imprescindibile punto di partenza per le attività proposte dagli insegnanti, anche quando queste richiedono il coinvolgimento di esperti esterni o riguardano un ampliamento dell'offerta formativa. Risulta attivato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali . La scuola ha elaborato un proprio curricolo. Sono presenti attività di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il progetto formativo di scuola e con le esigenze dettate dal contesto sociale e territoriale (progetti per alfabetizzazione e recupero per alunni NAI, educazione alla convivenza civile, sensibilizzazione alle tematiche dell'immigrazione e dell'integrazione, attività che favoriscono il senso di gruppo ed il controllo del corpo, educazione musicale, educazione alla salute). L'Istituto, attraverso la programmazione disciplinare annuale, definisce obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele e per ambiti disciplinari. Il curricolo verticale di Istituto è stato redatto con particolare riferimento a una progettazione didattica condivisa tra scuola primaria e scuola secondaria per tutte le discipline tra cui italiano, matematica, scienze, geografia storia, inglese e le competenze chiave.

Gli aspetti relativi al curricolo, progettazione e valutazione possono essere considerati positivi soprattutto in ragione dell'attenzione e del lavoro svolto per giungere ad un curricolo verticale di Istituto e ad una didattica pienamente orientata alle competenze. Il personale dell'Istituto si mostra attento e consapevole dei cambiamenti che stanno investendo il sistema scolastico nel complesso e stanno adattando scelte e strategie didattiche ai cambiamenti sociali e culturali in atto. L'attenzione al territorio è alta, la progettazione è attenta e si sforza di essere coerente con i bisogni dell'utenza. Si rimanda al sito dell'Istituto per prendere visione del curriculum elaborato.





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO LOMBARDINI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: PROGETTO CLIL

Progetto CLIL per tutte le classi con l'obiettivo di migliorare la comprensione del testo, la produzione orale e scritta e di arricchire il lessico in alcune discipline: geografia per le classi prime, scienze per le classi seconde, tecnologia per le classi terze.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingueistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Potenziare e valorizzare le competenze di tutt*



○ Attività n° 2: PROGETTO PONTI

Il progetto PONTI - Pari Opportunità Nelle Traiettorie di Istruzione è un progetto triennale rivolto a un gruppo di studenti/esse con background migratorio e/o in povertà educativa, seguiti dalla classe seconda della scuola secondaria di I grado alla classe prima della secondaria di II grado.

Il progetto vuole concentrarsi su due aspetti: la scelta del percorso secondario di II grado e il potenziamento delle competenze.

Si prevedono azioni diversificate in ambito scolastico ed extrascolastico: corsi L2, doposcuola, botteghe educative, peer education, attività di orientamento. Tali azioni mirano ad un potenziamento dell'offerta didattica ed educativa secondo un approccio interculturale che tenga conto dei bisogni educativi dei ragazzi.

In particolare i laboratori di potenziamento dell'italiano per lo studio hanno lo scopo di migliorare la conoscenza dell'italiano per lo studio delle discipline, in particolare per facilitare l'ingresso al liceo e alle scuole secondarie di II grado o per potenziare il linguaggio specifico per i ragazzi già iscritti agli istituti superiori.

Si prevede anche un approccio individualizzato con un accompagnamento del singolo studente in continuità sui tre anni di progetto.

Saranno attuate anche azioni rivolte alle famiglie, ai docenti e ai dirigenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilingue

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Potenziare e valorizzare le competenze di tutt*





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. MARCELLO CANDIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Linee guida discipline STEM - PNRR in avvio di nuova definizione dei curricoli scuola primaria**

Azioni di organizzazione di spazi e di tempi d'apprendimento degli alunni;

Aule dinamiche/ibride aule tematiche

Uso interattivo delle strumentazioni digitali integrando quanto già presente a scuola

Arredi modulari per favorire una dimensione collaborativa

Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo e si concretizzano negli ambienti indicati nella tabella seguente. Ad ogni ambiente corrisponde un'area di lavoro e diverse finalità didattiche ad essa collegate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



○ **Azione n° 2: Linee guida discipline STEM - PNRR in avvio di nuova definizione dei curricoli scuola secondaria di I grado**

- Azioni di organizzazione di spazi e di tempi d'apprendimento degli alunni;
- Aule dinamiche/ibride aule tematiche
- Uso interattivo delle strumentazioni digitali integrando quanto già presente a scuola
- Arredi modulari per favorire una dimensione collaborativa

Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo e si concretizzano negli ambienti indicati nella tabella seguente. Ad ogni ambiente corrisponde un'area di lavoro e diverse finalità didattiche ad essa collegate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO LOMBARDINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Azioni:

- Attività di accoglienza: conoscenza del nuovo ambiente, delle regole e dell'organizzazione scolastica, dei cambiamenti tra la Scuola primaria e la secondaria; attività per sentirsi parte del nuovo gruppo classe;
- Avvio della riflessione sulla propria identità;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Attività di confronto e tutoring con studenti di altri ordini scolastici ("open day");
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici;
- Avvio di un percorso sul metodo di studio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Azioni:

- Adolescenza e percezione di sé in un momento di cambiamento fisico;
- Avvio della riflessione sulla propria identità;
- Allenamento alla capacità di ascolto;
- Attività di confronto e tutoring con studenti di altri ordini scolastici ("open day");
- Individuare gli ambiti in cui è possibile migliorarsi; riflettere su propri successi o insuccessi scolastici;
- Consolidamento del metodo di studio;

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Azioni:

Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

- Orientamento formativo:

Attività didattiche per stimolare la riflessione sul concetto di orientamento e l'autoanalisi circa le proprie attitudini, i propri punti di forza e di debolezza;

attività di sportello psicologico o con altri enti operanti a supporto del nostro Istituto.

- Orientamento informativo:

Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori Giornate di open day

Interventi di esperti/professionisti esterni (collaborazione con progetto "Mind the gap")

Valorizzazione consiglio orientativo.

Prima della pausa natalizia viene consegnato alle famiglie il consiglio orientativo redatto dal Consiglio di Classe che considera non solo l'andamento scolastico di ogni alunno, ma anche quanto emerso dai colloqui con l'insegnante di riferimento (per il modello del consiglio orientativo si veda Allegato n.4).

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila il certificato delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo, in base alle evidenze raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	10	40





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Nel giardino è spuntata un'aula

Il progetto consentirà lo sviluppo di un percorso didattico in ottica di outdoor education. Il progetto riguarda l'utilizzo dell'aula all'aperto vista come uno spazio polifunzionale che innoverà il tradizionale insegnamento frontale. Questa impostazione consente di stimolare l'apprendimento proattivo con una guida che parte dalle domande e interessi degli alunni e, tramite l'esplorazione dello spazio, offre opportunità di problematizzazione, educa a gestire la complessità e cogliere la relazione tra gli elementi. Il progetto didattico nell'aula all'aperto coinvolge tutti gli studenti e favorisce l'apprendimento di tutte le materie scolastiche. In particolare, ha l'obiettivo di potenziare lo sviluppo delle discipline STEAM per le quali un approccio integrato tra pratica e teoria risulta essere più completo ed efficace. verrà stimolato l'apprendimento secondo il motto "si impara facendo", portando sul piano concreto le conoscenze acquisite negli ambiti disciplinari più diversi, interagendo nella risoluzione dei problemi incontrati. L'impostazione dell'aula all'aperto (per es. l'essere vicina all'aula pittura) rende gli spazi e la didattica adattabili con la microprogettazione per includere i cambiamenti dei giorni, delle stagioni e del meteo e orientare meglio la direzionalità educativa in base agli obiettivi didattici e ai traguardi di sviluppo delle competenze, osservando come gli studenti apprendono. Nello spazio dell'aula all'aperto così concepita il docente è il regista che prepara il setting adatto all'esperienza da attivare e aiuta il bambino a tirare fuori il proprio sapere e, sulla base di quello, a generarne di nuovo. In quest'ottica, si prevede l'utilizzo di metodologie didattiche attive, quali: circle time, brainstorming, ascolto attivo, dibattito, peer to peer e cooperative learning. Queste vengono utilizzate con la classe per superare il modello di lezione frontale e promuovere durante il processo la proattività dei bambini. L'aula proposta sarà completamente accessibile e pienamente fruibile dagli studenti con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire una didattica laboratoriale fondata sull'osservazione dell'ambiente circostante; □ essere capace di utilizzare quanto l'ambiente offre (l'acqua raccolta, il compost prodotto, le piante e gli animali) per mettere al centro la scoperta e l'esplorazione della realtà; □ utilizzare come primo strumento di conoscenza i sensi e l'esperienza diretta, suscitando creatività e curiosità negli



alunni; □ stimolare la sensibilizzazione e gli atteggiamenti di cura verso l'ambiente partendo dai cortili scolastici per rispettare e apprezzare il loro valore.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Mind the gap

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento: il progetto mira ad accompagnare i ragazzi delle classi terze (primo quadrimestre) e seconde (secondo quadrimestre) nella scelta della scuola superiore e in generale di accompagnarli nella fase dell'orientamento. Le attività saranno inizialmente di informazione attraverso degli interventi con tutta la classe e poi individuali tramite l'attivazione di uno sportello settimanale all'interno della scuola. Il progetto prevede poi nel secondo quadrimestre i seguenti laboratori: Percorso di sviluppo di idee e prototipazione delle stesse

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a creare occasioni di crescita e di confronto sul tema dell'orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

● Progetto P.O.N.T.I.

il progetto mira ad accompagnare 20 ragazzi con background migratorio/italiani con povertà educativa, dalla seconda media alla prima superiore, attraverso varie attività finalizzate a



valorizzare i loro talenti e a comprendere la scelta di scuola secondaria di II grado più adatta a loro. L'idea è lavorare insieme alla scuola per capire come applicare al meglio le azioni del progetto. I 20 ragazzi (selezionati dalla scuola) saranno seguiti con attività di orientamento specifiche, tra cui colloqui di sostegno individuali e l'italiano L2 per lo studio e 2 attività laboratoriali. I corsi di italiano, oltre alle attività di orientamento, sono fondamentali per fornire a ragazzi/e gli strumenti adeguati per affrontare il liceo o l'istituto tecnico. Infatti, la mancata competenza linguistica legata ad un italiano più complesso può ostacolare o ridurre la scelta dei percorsi scolastici futuri. Il progetto prevede anche DOPOSCUOLA e LABORATORI/BOTTEGHE (a cura di Cooperativa La Strada) per il doposcuola l'idea è di organizzare 2 pomeriggi da 2 ore. i laboratori/botteghe sono 2 all'anno da 20 ore ciascuno, uno nel 1 quadrimestre e l'altro nel 2 quadrimestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a creare una forte rete attorno ad un gruppo di alunni che, per varie ragioni, non avrebbe l'opportunità di approfondire il proprio percorso scolastico. Si parte dalla seconda media proprio per dare il tempo necessario agli alunni e alle famiglie di comprendere le proprie potenzialità e scegliere adeguatamente per il proprio futuro.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	interno ed esterno

● Crescere con il corpo e con la mente

Sono previsti quattro incontri per ogni classe, programmati sulla base, delle indicazioni e/o suggerimenti delle docenti. Nelle varie classi, a partire dalle seconde e, fino alle quinte, sono previste attività e obiettivi prefissati e standardizzati in base all'età degli alunni; tuttavia, queste vengono declinate e riprogrammate secondo le esigenze della classe stessa e delle richieste dei docenti. Si svolgerà un lavoro sull'autostima, sull'autoefficacia e sull'empatia all'interno del gruppo classe, volto ad incentivare le capacità di controllo delle proprie emozioni e delle proprie reazioni nell'ottica di motivare una maggiore sensazione di benessere personale e di gruppo. Le tematiche verranno affrontate attraverso momenti di spiegazione e approfondimento, lavori di gruppo, attività ludiche, teatrali, compilazione di schede individuali ridiscusse in gruppo; verrà favorita la partecipazione attiva di tutti i bambini. Il percorso è monitorato e corretto, se necessario, anche al momento, sulla base delle riposte agli stimoli presentate dagli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire nei bambini la sperimentazione di un'affettività regolata e consapevole, sollecitare abilità relazionali e sociali all'interno della classe e rendere i bambini maggiormente empatici e sensibili nei confronti dell'altro; migliorare il benessere in classe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno



● Centro estivo...Fabuloso

Centro estivo svolto nel mese di luglio presso il plesso di via Ravenna, rivolto ad alunni in condizione di disabilità che necessitano di attenzioni particolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di offrire ai bambini/ragazzi e alle loro Famiglie un servizio estivo dedicato che operi, nel rispetto delle caratteristiche e peculiarità del disturbo di ogni partecipante. In generale le attività verteranno sul mantenimento e il potenziamento delle macro aree delle autonomie e sul potenziamento delle competenze relazionali e sociali. Il personale ha una formazione specifica sui disturbi del neuro sviluppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Visioni di classe

"Visioni di classe" è un laboratorio di alfabetizzazione al linguaggio cinematografico finalizzato alla realizzazione di due cortometraggi. Coniugando l'aspetto teorico con quello pratico, l'obiettivo principale è introdurre gli studenti al linguaggio del cinema, stimolandoli ad acquisire un proprio punto di vista espressivo e critico. Durante il laboratorio, ci si interroga sulle potenzialità dell'immagine cinematografica, approfondendo temi come il concetto di immaginario e di genere cinematografico, attraverso la visione e l'analisi di scene tratte da film. Gli studenti esplorano gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico, analizzando la differenza tra fotogramma, inquadratura e scena, e riflettendo sulle possibilità narrative che ogni elemento offre. Si affrontano inoltre le fasi principali della realizzazione di un film, dalle prime idee alla sceneggiatura, dalle riprese al montaggio, comprendendo i diversi ruoli che contribuiscono a creare un'opera cinematografica, come quelli del regista, dello sceneggiatore, del direttore della fotografia e del montatore. Grazie a un'introduzione tecnica di base, gli studenti hanno l'opportunità di sperimentare direttamente il processo creativo attraverso esercitazioni pratiche, sia individuali che collettive. Queste attività culminano nella realizzazione di due cortometraggi, frutto del lavoro di squadra. Il laboratorio mira così a sviluppare non solo conoscenze tecniche e teoriche, ma anche capacità critiche, espressive e progettuali, offrendo agli studenti un'esperienza formativa coinvolgente e significativa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

L'attività mira ad educare gli alunni a diventare spettatori consapevoli, accrescere le proprie capacità critiche ed espressive, incrementare attraverso il dialogo il bagaglio culturale, sviluppare il senso critico nei confronti dei messaggi mediatici, imparare a lavorare in gruppo e ad acquisire maggiori capacità progettuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Come Together

Avvicinarsi alla lingua inglese e alla musica nel modo più divertente in assoluto, attraverso le arti, la musica, il ballo, il disegno e la pittura. È un metodo divertente e pratico in cui i bambini che vi parteciperanno andranno alla scoperta di vari strumenti musicali, del linguaggio musicale, del canto e della lingua inglese. Consideriamo questo laboratorio estremamente importante, soprattutto in questa fascia d'età e anche per i bambini con fragilità, perché l'avvicinamento alla musica e alla lingua inglese avverrà in maniera molto naturale, sfruttando tutte le qualità artistiche ed emozionali dei bambini. Tenuto da un'insegnante specializzata in musica e bilingue (Italiano/Inglese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Resistenza allo stress: la capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni. □ Precisione/Attenzione ai dettagli: l'attitudine a essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari e i dettagli verso il risultato finale. □ Conseguire obiettivi: l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Scrittori di Classe

Il progetto si articola in più fasi, inizialmente il docente referente si occuperà di raccogliere le adesione delle classi che vogliono partecipare. Dopo aver raccolto i dati si occuperà di effettuare l'iscrizione di ogni singolo insegnante tramite piattaforma. Successivamente ogni docente riceverà una traccia tematica. Questa traccia servirà come punto di partenza per il lavoro di



scrittura che verrà svolto in classe. A partire dalla traccia gli alunni della classe, guidati dal loro insegnante, lavoreranno insieme per scrivere un testo unico; una volta ultimato il lavoro di gruppo verrà caricato sulla piattaforma "insieme per la scuola". Ogni classe parteciperà con il proprio racconto concorrendo con le altre scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare le competenze linguistiche e narrative degli alunni, stimolare la fantasia e la creatività. Inoltre favorisce la collaborazione tra pari e il lavoro di gruppo, potenziando l'autostima dei bambini attraverso la condivisione di un progetto comune.

Risorse professionali

Interno

● Coordinamento Scuola attiva kids

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP). Rivolto a tutte le classi prime, seconde e terze di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il progetto 2024/2025 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente. Con la Nota 2116 del 9 settembre 2022 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione sono stati forniti chiarimenti sull'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno ed esterno

● Coordinamento attività Frutta e latte nelle scuole

Con il progetto Frutta nelle scuole, Latte nelle scuole e Frutta a metà mattina gli allievi delle scuole primarie impareranno a conoscere e apprezzare la sana alimentazione. L'iniziativa accompagnerà i bambini in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservando poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendere sane abitudini alimentari Educare al cibo: promuovere una cultura orientata al consumo consapevole di cibo sano, sicuro, culturalmente appropriato, sostenibile; Lottare contro gli sprechi: ridurre le eccedenze e gli sprechi di cibo.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Candia landia

Allestimento banchi di un mercato a scuola per simulare attività di compravendita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Pianificare strategie comunicative attività manuali per stimolare la motricità fine conteggio e calcolo sana alimentazione

Risorse professionali

Interno

● Coordinamento Welcomed

Welcomed è un ente esterno, esso è un Poliambulatorio pediatrico e per famiglie con specialisti esperti a tariffe accessibili. Da molti anni l'Istituto Comprensivo Marcello Candia collabora con Welcomed che propone differenti progetti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Eventuali diagnosi (DSA o oculistica), potenziamento linguistico, conoscenza tematica dell'affettività e inclusione. I differenti progetti sono: - Rescreening DSA classi seconde primaria. - Screening oculistico classi prime primaria. - Laboratorio L2 di fonologia e potenziamento italiano. - Screening DSA classi prime primaria - Laboratorio affettività classi quinte primaria. - Progetto P.R.I.M.A. come benessere psicologico. - Visita sospesa per primaria e secondaria di primo grado.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Coordinamento Mus-e

Mus-e è un percorso artistico di tre anni che accompagna il bambino alla scoperta di sé e dell'altro, sperimentando diverse discipline artistiche insieme ai compagni di classe e agli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento nelle arti creative e nell'inclusione.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Coordinamento Trofei di Milano Cortina 2026

Il progetto "Trofei di Milano Cortina 2026" è rivolto alle studentesse e studenti delle scuole primarie e secondarie di I grado. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani all'Olimpismo ed ai suoi valori come lo sport, il fair play, il rispetto delle regole, al benessere ed alla pratica sportiva. Il progetto avrà una durata di 12 mesi e sarà suddivisa in 3 parti: 1. Incontro con degli esperti del progetto. 2. Didattica attiva svolta in classe con delle schede. 3. Gara finale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo prioritario dell'iniziativa è quello di realizzare, attraverso la diffusione della cultura della pratica sportiva, un'azione educativa e formativa che consenta di acquisire attivi stili di vita in cui lo sport sia inteso, sia come veicolo di promozione del benessere, sia come integrazione sociale per un coinvolgimento attivo delle nuove generazioni attraverso la diffusione della



cultura sportiva e dei valori olimpici.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Coordinamento Fondazione Laureus

Fondazione Laureus Italia crede nello sport come strumento di cambiamento positivo per i bambini a rischio. Attraverso un modello di intervento unico offre loro opportunità di crescita e sviluppo. Alcuni bambini avranno la possibilità di partecipare a lezioni presentati da esperti sportivi legati allo sport del Basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Miglioramento delle abilità motorie e sociali.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Sportello digitale per famiglie

Lo sportello digitale è un luogo dove il quale sarà possibile risolvere tutti quei problemi che la prassi scolastica quotidiana, ma non solo, pone. Uno sportello e non un corso, per andare il più possibile incontro alle necessità delle famiglie. Uno sportello che permetta ai genitori di accompagnare con interventi mirati ed efficaci i figli nella responsabilità nell'utilizzo dei mezzi informatici. Solo, infatti, conoscendo ed utilizzando questi strumenti è possibile che le famiglie collaborino con la scuola nell'educazione digitale dei più giovani. Nello specifico questo sportello aiuterà le famiglie straniere che non conoscono la lingua e difficilmente si orientano nei diversi portali o siti in utilizzo nella scuola (registro elettronico – posta elettronica, ecc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo principale è consentire al maggior numero di famiglie di accedere con costanza e facilità a tutti gli strumenti digitali a loro disposizione tra quelli dedicati al supporto scolastico dei figli per l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere e la risoluzione di problemi.

Risorse professionali

Interno



● Storytelling and drama

Percorso di ascolto e interpretazione di storie in lingua inglese. Le storie, scelte sulla base delle conoscenze e delle abilità previste dal Curriculum di Istituto per ogni classe, mirano a sviluppare competenze didattiche e soft skills. Competenze didattiche: □ Arricchire il lessico □ Migliorare la consapevolezza sintattica e grammaticale □ Facilitare la comprensione globale □ Stimolare il riconoscimento e la produzione dei suoni della lingua inglese e una maggiore fluidità nell'espressione verbale □ Migliorare la capacità di comunicare in lingua inglese Soft skills: □ Stimolare l'attenzione e la partecipazione □ Favorire il coinvolgimento emotivo e l'espressione di emozioni □ Incoraggiare l'espressione in lingua inglese superando l'imbarazzo di suoni differenti da quelli della lingua italiana □ Promuovere la collaborazione e l'inclusione □ Veicolare messaggi di educazione civica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Incremento dell'interesse e della motivazione verso la lingua inglese, maggior consapevolezza dell'utilizzo della lingua inglese in situazioni dialogiche di simulazione di realtà, valorizzazione della creatività e dell'espressività, capacità di mettersi in gioco e rafforzamento dell'autostima

Risorse professionali

Interno

● Il "boccino" delle regole inclusive

Due atleti paraolimpici illustrano le regole del loro sport agli alunni per metterne in luce l'inclusività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione, il rispetto delle regole e le attività sportive

Risorse professionali

interno ed esterno

● La patente per lo smartphone: un percorso di promozione del benessere digitale

Il progetto si propone di educare gli studenti a un uso consapevole e responsabile dello smartphone, promuovendo il benessere digitale e la cittadinanza attiva. Gli studenti acquisiranno competenze digitali, comprendendo diritti e doveri legati all'uso di internet e dei dispositivi tecnologici. Verranno trattati temi quali la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo, la gestione della propria identità online e la comunicazione responsabile. L'attività si inserisce nelle aree del Piano Nazionale Scuola Digitale e dell'educazione alla cittadinanza attiva e democratica, mirate alla promozione dello star bene a scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere un uso consapevole e sicuro dello smartphone e delle tecnologie digitali;
- Sviluppare competenze digitali e di educazione civica legate alla comunicazione online corretta;
- Sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla tutela della propria e altrui identità online;
- Prevenire comportamenti a rischio e contrastare fenomeni di cyberbullismo.

Risorse professionali

interno ed esterno



● Educazione all'affettività e alla consapevolezza del corpo

L'attività si propone di introdurre in modo semplice e adeguato all'età alcuni concetti legati all'affettività e alla consapevolezza del proprio corpo. Il percorso sarà basato su principi di rispetto e autostima con un linguaggio accessibile e privo di tecnicismi. L'area tematica principale è l'educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, con enfasi sull'accettazione di sé e dell'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Migliorare la consapevolezza e il rispetto verso il proprio corpo e quello degli altri. □ Promuovere un dialogo aperto e sicuro su emozioni, amicizie e relazioni, valorizzando il rispetto reciproco.

Risorse professionali

Interno

● Attività in piscina

sarebbe un bella occasione poter far sperimentare la pratica del nuoto ai nostri ragazzi che per svariati motivi non ne avrebbero altre occasioni. Da considerare il rischio dei numerosi corsi d'acqua che Milano presenta anche in zone centrali della città e il potenziale rischio di poterci cadere dentro o buttarvisi autonomamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Introdurre la pratica del nuoto a chi non lo ha mai praticato, e migliorare la tecnica di chi già sa galleggiare o nuotare approfittando della vicina piscina raggiungibile in pochissimi minuti a piedi dalla nostra scuola

Risorse professionali

interno ed esterno

● Coordinamento Albero di Nicolas

L'Albero di Nicolas è un'associazione di promozione sociale operante in zona 4, con il contributo del Municipio 4 - Comune di Milano. L'albero di Nicolas mette in atto dei "progetti del cuore" per aiutare le famiglie in difficoltà economiche del quartiere. La collaborazione tra il nostro istituto e l'Albero di Nicolas risulta importante per attivare e finanziare progetti e iniziative del nostro comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la collaborazione tra scuola e territorio con l'aiuto di ETS e altri enti pubblici e privato grazie all'associazione l'Albero di Nicolas

Risorse professionali

interno ed esterno

● La nostra scuola a colori

L'attività consiste nella realizzazione di un grande murales sulla facciata d'ingresso della Scuola secondaria di I grado di Via Mincio. Il tema proposto è la "Nostra Scuola", come la vorresti, come la vedi e come ti ci senti. L'attività coinvolge circa 20 alunni delle diverse classi, con il supporto dei docenti e di un esperto esterno. Il progetto prevede venti ore di attività e si svolge durante le ore mattutine distribuite nell'arco di un mese circa. Attraverso un bando viene chiesto agli studenti di presentare un bozzetto-progetto sul tema proposto. I bozzetti selezionati sono la base su cui si sviluppa il murales. Ciascun alunno riproduce sul muro il proprio bozzetto con la tecnica delle bombolette spray. È compito dell'esperto unificare e finalizzare il murales.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto nasce con l'idea di riqualificare la nostra scuola coinvolgendo direttamente gli studenti della scuola secondaria di primo grado IC Marcello Candia, nella realizzazione di un murales. L'obiettivo è ricreare un'identità scolastica smarrita negli ultimi anni accentuata dall'emergenza Covid e dalla complessità sociale che sta vivendo il quartiere in continua trasformazione. Si vuole coinvolgere i nostri studenti in prima persona creando un senso



d'identità e appartenenza alla comunità scolastica di quartiere.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Pitagora in movimento

L'attività consiste nella costruzione di un modello pratico e interattivo che coinvolge gli studenti in una dimostrazione visiva del teorema di Pitagora. Attraverso il modello, realizzato con recipienti e palline colorate, vengono rappresentati i quadrati costruiti sui lati di un triangolo rettangolo: due sui cateti e uno sull'ipotenusa. La disposizione e il trasferimento delle palline dai quadrati sui cateti a quello sull'ipotenusa consentono agli studenti di verificare che la somma delle aree dei quadrati sui cateti è uguale all'area del quadrato sull'ipotenusa. L'attività si sviluppa come un progetto STEM, combinando concetti di geometria e ingegneria, con l'obiettivo di rendere accessibili e concreti concetti matematici astratti. Gli studenti lavorano in gruppo sotto la guida dell'educatore e delle docenti di matematica e tecnologia. Alcuni alunni, scelti per la loro attitudine al lavoro manuale, sono coinvolti nelle fasi di costruzione e sperimentazione del modello, sviluppando abilità pratiche e di problem-solving. Questo approccio mira non solo a facilitare la comprensione del teorema di Pitagora, ma anche a stimolare interesse per la matematica e la sua applicazione in contesti reali, favorendo l'apprendimento attivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della comprensione del teorema di Pitagora tramite un'esperienza visiva e pratica. □ Sviluppo delle capacità di collaborazione e del lavoro in gruppo. □ Potenziamento delle abilità manuali e tecniche degli alunni coinvolti, attraverso la costruzione del modellino. □ Aumento della consapevolezza dell'importanza della geometria nell'ingegneria e nelle scienze applicate. □ Maggiore capacità di affrontare problemi geometrici attraverso approcci concreti e sperimentali.

Risorse professionali

interno ed esterno

● Coordinamento - Progetto cinema a scuola - proiezioni scuola primaria

Per la scuola primaria, l'attività finanziata prevede la visione di due film presso il Politeatro Lucania. Le proiezioni, destinate alle classi terze, quarte e quinte, sono programmate in orario mattutino, divise in due gruppi per facilitare l'affluenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Entrambi i film affrontano tematiche ambientali, inoltre gli esperti prevedono di fornire agli insegnanti materiali didattici per lavorare sui contenuti in classe e stimolare una riflessione attiva sul linguaggio cinematografico.

Risorse professionali

interno ed esterno



● Primo soccorso e defibrillatore

Attraverso video, scenari con manichino e quiz scritto si insegna ai ragazzi quali sono le abilità fondamentali per intervenire in un'emergenza medica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Al termine del corso i ragazzi vengono chiamati singolarmente o in gruppo a risolvere uno scenario che presenta una o più emergenze mediche, si richiede che vengano rispettate tutte le procedure in sequenza corretta per il basic life support.

Risorse professionali

Interno

● **Plane discere: corso di avviamento alla lingua latina**

Corso di avviamento alla lingua latina per gli alunni delle classi seconde e terze interessati, che intendano intraprendere un percorso di studi di tipo liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidamento delle conoscenze logico-grammaticali precedentemente acquisite e apprendimento degli elementi basilari del latino: □ comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano; □ confrontare la fonologia, le strutture morfosintattiche della lingua italiana con quelle della lingua latina; □ apprendere gli elementi basilari del latino (la fonetica, la flessione nominale, la prima e la seconda declinazione, gli aggettivi della prima classe, la flessione verbale e il sistema del presente, le principali funzioni dei casi); □ saper tradurre



semplici frasi dal latino all'italiano. Acquisizione di una maggiore consapevolezza nella scelta del percorso di studi futuro.

Risorse professionali

Interno

● Star bene a scuola

Il progetto biennale "Star bene a scuola" coinvolge in primis la scuola secondaria di primo grado ma, in ottica di verticalizzazione, propone attività rivolte anche alle classi terminali della primaria. Il progetto prevede una stretta collaborazione tra l'Istituto Comprensivo Marcello Candia ed Enti del Terzo Settore del territorio per offrire agli alunni, nel corso degli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, proposte educative, formative, didattiche e ludico-espressive. Attività previste per macro aree Supporto educativo Mediazione linguistica e culturale Accompagnamento da e verso il territorio Orientamento Sportello psicopedagogico Potenziamento e sostegno allo studio Laboratori espressivi e sportivi Campus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Con un importante focus sull'antidisersione, l'approccio scelto privilegia i seguenti aspetti: -



centralità del minore e della famiglia e costruzione delle proposte che, a partire dall'intervento scolastico, supportino i bisogni dei beneficiari o prevengano situazioni di disagio lavorando sui fattori di rischio, anche fuori dalla scuola; - integrazione di diverse figure (insegnanti, educatori, psicologi, mediatori culturali, orientatori, esperti/tecnicici arteducazione e educazione allo sport) e approcci professionali, che si traduce in una integrazione di proposte complementari; - trasversalità delle attività, favorita da confronto continuo tra gli Operatori di progetto e i Referenti scolastici, per favorire lo scambio di informazioni e percorsi integrati; - complementarietà con altre iniziative e progetti presenti a scuola; - apertura al territorio e integrazione con servizi e opportunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

interno ed esterno

Approfondimento

Il progetto prevede una stretta collaborazione tra l'Istituto Comprensivo Marcello Candia ed Enti del Terzo Settore del territorio per offrire agli alunni, nel corso degli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, proposte educative, formative, didattiche e ludico-espressive.

L'approccio scelto privilegia i seguenti aspetti:

centralità del minore e della famiglia e costruzione delle proposte che, a partire dall'intervento scolastico, supportino i bisogni dei beneficiari o prevengano situazioni di disagio lavorando sui fattori di rischio, anche fuori dalla scuola;

integrazione di diverse figure (insegnanti, educatori, psicologi, mediatori culturali, orientatori, esperti/tecnicici arteducazione e educazione allo sport) e approcci professionali, che si traduce in una integrazione di proposte complementari;

trasversalità delle attività, favorita da confronto continuo tra gli Operatori di progetto, Dirigente e i Referenti scolastici, per favorire lo scambio di informazioni e percorsi integrati;

complementarietà con altre iniziative e progetti presenti a scuola;

apertura al territorio e integrazione con servizi e opportunità.

ATTIVITA' PREVISTE nel CORSO dell'ANNO

SUPPORTO EDUCATIVO: interventi a supporto di minori o gruppi classe della scuola secondaria



per favorire inclusione e continuità dei percorsi formativi: osservazione in classe sulle dinamiche comportamentali e relazionali, interventi individualizzati a supporto, attività di gruppo su gruppi di livello omogeneo o su classi che mostrano particolari criticità relazionali.

MEDIAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE: strumento trasversale per l'affiancamento degli insegnanti e dei diversi operatori nelle diverse azioni previste, con il fine di ridurre la distanza e le difficoltà di comunicazione e comprensione tra le istituzioni scolastiche, gli alunni di origine straniera e le loro famiglie.

ACCOMPAGNAMENTO DA E VERSO IL TERRITORIO: un operatore dedicato al progetto curerà il rapporto tra la scuola, la famiglia e il contesto dei servizi o per informare, attivare e accompagnare le singole persone alle risorse pubbliche e private del territorio.

ORIENTAMENTO: gli interventi previsti andranno ad integrarsi con altre attività già presenti nell'I.C. e completeranno dunque l'offerta di orientamento, inteso come un percorso di accompagnamento ad una scelta, progressivamente consapevole, del futuro progetto formativo e di vita. Le attività interesseranno le ultime classi della scuola primaria ed anche le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, oltre naturalmente alle classi terze. Parallelamente saranno predisposte attività di accompagnamento anche per i genitori degli alunni e di formazione per i docenti.

SPORTELLO PSICOPEDAGOGICO: Interventi psicoeducativi di gruppo e/o individuali per genitori per facilitare la reciproca comprensione con la scuola e accompagnare realmente il percorso dei figli: comprensione del Patto di corresponsabilità, ascolto e di contenimento alle preoccupazioni o alle aspettative, rileggere in chiave transculturale differenze e somiglianze.

Per l'anno 2025/2026 si prevede l'attività di Accoglienza e ascolto psicopedagogico per minori e famiglie sulle tematiche legate alla crescita, al rapporto con la scuola e con i pari età, condotto da psicologi e psicoterapeuti, con particolare attenzione ai minori migranti e alle loro famiglie.

POTENZIAMENTO E SOSTEGNO ALLO STUDIO per il recupero delle lacune, l'acquisizione di un metodo di studio, lo svolgimento dei compiti scolastici, la scoperta e il potenziamento delle capacità personali, favorendo e sostenendo il percorso formativo dei ragazzi. Si articola in:

Attività pomeridiana, in gruppi omogenei per l'acquisizione di un metodo di studio e il sostegno al percorso scolastico;

Laboratori per valorizzare le risorse e le competenze individuali e favorire strategie utili a una migliore gestione dello studio, dell'apprendimento o più in generale della vita in classe.



LABORATORI ESPRESSIVI e SPORTIVI: percorsi di gruppo pomeridiani o in orario scolastico per riconoscere e sviluppare talenti e competenze, esperienze espressive e sportive e favorire una crescita psicofisica sana. Si sperimenteranno l'ambito sportivo e quello artistico performativo. Si potranno prevedere anche laboratori di L2 in chiave ludico-espressiva.

CAMPUS: proposte per il tempo libero nei momenti di principale sospensione dell'attività scolastica, per supportare le famiglie nella conciliazione dei tempi e offrire esperienze alternative al nulla o alla strada ai minori. Si tratta di esperienze socializzanti, laboratori espressivi e sportivi, uscite sul territorio nei periodi di pausa del calendario scolastico.

I PARTNER di PROGETTO

LA STRADA Società Cooperativa Sociale

FORMATTART APS

Cooperativa Sociale CRINALI

GALDUS Società Cooperativa Sociale

Cooperativa Sociale METAMORFOSI





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Internet per tutti ACCESSO</p>	<ul style="list-style-type: none">Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Portare a termine il cablaggio, o comunque l'estensione della connessione internet, in tutti gli ambienti scolastici.</p>

<p>Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa AMMINISTRAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none">Strategia "Dati della scuola" <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Favorire la dematerializzazione dei documenti scolastici. Potenziare le piattaforme operative della scuola. Progetto Sportello Digitale per famiglie: facilitare l'utilizzo dell'email istituzionale e l'accesso al registro elettronico da parte delle famiglie.</p>
---	--

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
<p>Titolo attività: Il coding nella scuola primaria CONTENUTI DIGITALI</p>	<ul style="list-style-type: none">Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

SCUOLA PRIMARIA

Incrementare l'utilizzo del problem solving nella prassi quotidiana da parte dei docenti.

Favorire l'approccio problem solving nell'elaborazione individuale dei concetti da parte degli alunni.

SCUOLA SECONDARIA

Incrementare l'autoproduzione e l'utilizzo dei contenuti didattici da parte dei docenti e degli alunni.

**Titolo attività: Le competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire l'uso consapevole e critico da parte degli alunni degli strumenti e delle piattaforme informatiche.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: La formazione del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Favorire la progressiva acquisizione, da parte dei docenti dell'Istituto e del personale della segreteria, di una maggiore capacità di utilizzo degli strumenti informatici nella prassi quotidiana.

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni plesso

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ricerca e formazione di nuovi docenti disponibili a ricoprire il ruolo di animatore digitale.

Titolo attività: Non disperdiamo le buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Da parte dei docenti e del personale ATA raccolta di buone pratiche, di progetti e di processi innovativi su supporti informatici e piattaforme condivise.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. MARCELLO CANDIA - MIIC823004

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il percorso si articola in tre UDA trasversali per ogni anno scolastico, una per ciascun asse portante. A conclusione delle singole UDA la valutazione finale è in decimi e tiene conto delle valutazioni dei singoli docenti coinvolti.

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Situazione di partenza dell'alunno.
- Interesse per la disciplina, partecipazione e impegno.
- Capacità di acquisizione delle conoscenze e delle abilità della disciplina.
- Livello di padronanza delle competenze.
- Progressi compiuti rispetto ai livelli iniziali registrati.

Nel documento redatto e allegato vengono indicate le linee guida per la realizzazione delle UDA, le metodologie e la rubrica di valutazione, che prevede i seguenti livelli di raggiungimento delle competenze:

- in fase di acquisizione (voto 5);
- base (voto 6);
- intermedio (voto 7-8);
- avanzato (voto 9-10).

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA VALUTAZIONE

Nell'ottica di un lavoro basato sul curricolo verticale la valutazione diventa di fondamentale importanza per tutti gli attori del processo di apprendimento:

- per gli insegnanti costituisce un momento di diagnosi per il proseguimento del percorso di formazione-apprendimento dell'alunno, al fine di confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti e di apportare adeguate modifiche per meglio calibrare gli interventi educativi rivolti a ciascun allievo;
- per i genitori la comunicazione degli esiti della valutazione è occasione di incontro con la scuola, un momento di confronto e collaborazione proficua, dal quale far scaturire strategie per potenziare l'efficacia degli interventi educativi e didattici;
- per gli alunni è l'occasione per verificare il proprio percorso scolastico e prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza per un miglioramento continuo.

Il processo valutativo deve contemperare una molteplicità di prospettive:

- la valutazione oggettiva è attuata dai docenti, i quali, consapevoli della dinamicità dei processi evolutivi, si pongono nella prospettiva dell'osservazione continua delle caratteristiche di apprendimento e dei ritmi di partecipazione degli alunni alle varie attività scolastiche, da quelle ludico-relazionali a quelle più strutturate di insegnamento;
- la valutazione soggettiva è attuata dagli studenti stessi sotto la guida del docente, al fine di verificare i propri processi metacognitivi, rilevare punti di forza, punti di debolezza e strategie di miglioramento;
- la valutazione intersoggettiva è attuata con il confronto tra i diversi attori dell'ambiente scolastico.

FORMALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE

Nel nostro Istituto la verifica degli apprendimenti avviene:

- sul piano quantitativo per ciò che riguarda l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche (con registrazione sistematica), con l'attribuzione del livello raggiunto;



- sul piano qualitativo, attraverso la formulazione di un giudizio, per ciò che concerne:
 - l'assimilazione di competenze chiave;
 - l'assimilazione dei metodi di lavoro;
 - l'assunzione di atteggiamenti adeguati alla vita scolastica.

Si tende quindi ad una valutazione dei processi di apprendimento attivati dagli alunni, rilevabili attraverso l'osservazione dei comportamenti, oltre che attraverso la verifica dell'acquisizione di conoscenze e abilità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti si effettua tenendo conto dei tre parametri di riferimento fondamentali: conoscenze, abilità/capacità, competenze, come definite in base al Quadro Europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF) nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7/09/2006.

Conoscenze (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

Abilità/Capacità (sfera del saper essere): capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti, consistente nel saper effettuare operazioni di consapevole, autonoma e personale problematizzazione dei concetti.

Competenze (sfera del saper fare): applicazione di una o più conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche, specifiche delle discipline, anche in contesti problematici nuovi.

Scuola primaria

Il 4/12/2020 sono uscite le linee guida sulla Formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria.

A decorrere, quindi, dall'anno scolastico 2020/2021 nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione accanto alla voce di ogni singola disciplina, compresa l'Educazione civica.

I giudizi descrittivi, coerentemente con i livelli adottati nel Modello di certificazione delle competenze, sono collegati a quattro livelli di apprendimento:

- a) in via di prima acquisizione;
- b) base;
- c) intermedio;



d) avanzato.

L'Istituto ha redatto un documento, che si allega, contenente i criteri da adottare (rubrica di valutazione scuola primaria).

Scuola secondaria di primo grado

FASCE DI LIVELLO: AVANZATO (A)

VOTO: 10

La conoscenza dei contenuti del programma svolto è molto ampia, ricca e approfondita anche con informazioni di ordine extrascolastico; inoltre essa è sostenuta da ottime capacità critiche e di analisi e sintesi e da autonomia di giudizio ed è proposta con efficaci collegamenti interdisciplinari e con brillanti abilità sul piano espressivo-espositivo. Nel complesso le competenze acquisite risultano ottime.

FASCIA DI LIVELLO: AVANZATO (A)

VOTO: 9

La conoscenza dei contenuti del programma svolto è ampia, ricca e approfondita ed è organizzata attraverso ottime capacità di analisi e sintesi; la rielaborazione è inoltre effettuata attraverso collegamenti interdisciplinari ed è proposta con autonomia di giudizio e con ottime abilità espressivo-espositive. Nel complesso le competenze acquisite risultano ottime.

FASCIA DI LIVELLO: INTERMEDIO (B)

VOTO: 8

La conoscenza dei contenuti del programma svolto è organica, ben articolata e correttamente rielaborata sia all'orale che allo scritto, evidenziando capacità di analisi e sintesi. Nel complesso le competenze acquisite risultano distinte.

FASCIA DI LIVELLO: INTERMEDIO (B)

VOTO: 7

La conoscenza dei contenuti del programma svolto è abbastanza organica e articolata ed è impostata ed organizzata in modo corretto, con una rielaborazione autonoma e generalmente appropriata nell'uso della terminologia specifica sia all'orale che allo scritto. Nel complesso le competenze acquisite risultano buone.

FASCIA DI LIVELLO: BASE (C)

VOTO: 6



La conoscenza dei contenuti del programma svolto è sufficientemente acquisita ed è esposta in modo abbastanza autonomo e corretto anche nelle prove scritte, con l'uso di una terminologia quasi sempre appropriata. Nel complesso le competenze acquisite risultano sufficienti.

FASCIA DI LIVELLO: INIZIALE (D)

VOTO: 5

La conoscenza dei contenuti del programma svolto è incompleta, per la presenza di alcune lacune, ma espressa con una terminologia quasi adeguata; le capacità di impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti sono modeste e poco autonome; sono presenti errori espositivi. Nel complesso le competenze acquisite risultano non ancora sufficienti.

FASCIA DI LIVELLO: INIZIALE (D)

VOTO: 4

L'allievo non dimostra alcun impegno e partecipazione nei riguardi della materia, ignora i contenuti del programma svolto presentando lacune molto estese; povertà nell'uso della terminologia specifica della disciplina; serie difficoltà nell'impostare ed organizzare un ragionamento logico sugli argomenti richiesti; gravi errori nell'esposizione scritta e orale. Nel complesso le competenze acquisite risultano gravemente insufficienti.

MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

L'attività didattica viene verificata dai singoli docenti e dai docenti in team, utilizzando molteplici modalità di valutazione:

1. osservazione sistematica di quanto svolto in classe durante le singole attività;
2. autovalutazione: effettuata dagli alunni, sui risultati ottenuti;
3. in sede dei Consigli di Classe ed Interclasse valutazione dell'andamento e dei risultati;
4. verifiche a conclusione delle diverse unità di apprendimento, degli interventi a breve, medio e a lungo termine.

Tutti i docenti del Comprensivo si avvalgono del registro elettronico per la registrazione delle attività svolte e per la valutazione.

La comunicazione alle famiglie della valutazione degli apprendimenti è così scandita nel corso dell'anno scolastico:



SCUOLA PRIMARIA

PRIMO QUADRIMESTRE SECONDO QUADRIMESTRE

- Colloquio con i docenti di classe al termine del primo bimestre;
- consegna del pagellino al termine del quadrimestre.

SECONDO QUADRIMESTRE

- Colloquio con i docenti di classe al termine del terzo bimestre;
- consegna del documento di valutazione.

Tutti i docenti, inoltre, sono disponibili per colloqui con le famiglie il lunedì dalle 16.30 alle 17.00 previa richiesta sul diario dell'alunno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PRIMO QUADRIMESTRE

- Colloquio su convocazione;
- colloquio generale;
- consegna Consiglio Orientativo - classi terze;
- consegna delle pagelle alle famiglie.

SECONDO QUADRIMESTRE

- Colloquio su convocazione;
- colloquio generale e comunicazione delle valutazioni;
- consegna del documento di valutazione alla fine dell'anno scolastico.

Tutti i docenti, inoltre, sono disponibili per colloqui con le famiglie, previo appuntamento, in un giorno alla settimana stabilito dal singolo docente e comunicati ad inizio anno sul diario dei ragazzi e sul sito della scuola.

LE PROVE INVALSI

Il Servizio Nazionale di valutazione è uno degli strumenti che permette alle singole scuole di monitorare e, quindi, di migliorare continuamente le proprie attività. Ogni scuola è chiamata a fare una valutazione del proprio operato e a confrontarsi con i risultati conseguiti dalle altre scuole.



Le classi coinvolte sono le seguenti:

- classi seconde scuola primaria: Italiano e Matematica;
- classi quinte scuola primaria: Italiano, Matematica e Inglese;
- classi terze secondaria di primo grado: Italiano, Matematica e Inglese.

Queste prove, che si pongono l'obiettivo di valutare le conoscenze e le competenze degli alunni nelle tre discipline, sono oggettive, quindi consentono di misurare i risultati dei nostri alunni e di confrontarli con i risultati nazionali.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Scuola Primaria

La scuola finalizza il curricolo al raggiungimento delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni- per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione al termine della Scuola Primaria.

La Certificazione delle Competenze costituisce un documento integrativo dell'attestato di Licenza elementare (Dalle Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione- Settembre 2012).

L'Istituto utilizza l'apposito modello di certificazione delle competenze predisposto dal MIUR.

Scuola Secondaria di Primo grado

A conclusione degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione viene consegnato a ogni alunno/a la "Certificazione delle competenze", un documento che indica le competenze, le capacità acquisite e i crediti formativi riconoscibili, compresi quelli relativi alle discipline e alle attività realizzate nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e liberamente scelte dagli alunni. Conseguentemente la Certificazione delle competenze, oltre ad assumere una funzione di orientamento al processo formativo di ciascun alunno, registra:

- i livelli di competenza acquisiti nelle varie aree disciplinari, tenendo presente sia il percorso



scolastico sia gli esiti delle prove d'esame, sulla base di indicatori individuati dal Collegio Docenti e rilevate dal Consiglio di Classe;

- specifiche capacità e potenzialità in ambiti disciplinari specifici emerse durante la complessiva attività scolastica del triennio;
- attività integrative.

La Certificazione delle competenze costituisce un documento integrativo dell'attestato di Licenza media. Il modello di certificazione delle competenze utilizzato è quello predisposto dal MIUR.

Allegato:

[rubrica valutazione primaria.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il documento che contiene i criteri di valutazione per la primaria e la secondaria di I grado. Per quanto riguarda la secondaria si precisa che il comportamento è uno degli indicatori presenti nel giudizio descrittivo del documento di valutazione.

Allegato:

[GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA.pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.



Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri interni di NON ammissione alla classe successiva.

L'alunno può non essere ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- 4 insufficienze gravi;
- frequenza discontinua, a partire da 25 assenze non continuative, fino al limite massimo consentito, che abbia impedito l'apprendimento e la valutazione dello studente.

La non ammissione sarà adeguatamente motivata dal Consiglio di classe.

Criteri di ammissione in presenza di insufficienze.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva:

- in presenza di massimo 3 insufficienze gravi previa consegna, da parte del coordinatore, di programma semplificato per obiettivi minimi su cui l'alunno dovrà soffermarsi durante il periodo estivo.

Il percorso semplificato sarà oggetto di consolidamento e di verifica da parte di specifica commissione, nei giorni antecedenti l'inizio delle lezioni.

La partecipazione a corsi pomeridiani organizzati dalla scuola durante l'anno scolastico inciderà positivamente sull'ammissione.

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 l'ammissione alle classi seconda e terza della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, di matematica e di inglese predisposte dall'INVALSI (anche per i privatisti).

VOTO DI AMMISSIONE

Sulla base del percorso triennale e dei criteri stabiliti dal Consiglio dei docenti il Consiglio di Classe può attribuire anche voto di ammissione inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO LOMBARDINI - MIMM823015

Criteri di valutazione comuni

Si allega il file con i criteri adottati.

Allegato:

criteri scuola sec. valutazione comp. comuni.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il file con i criteri adottati

Allegato:

criteri scuola sec. valutazione comp. comuni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri interni di NON ammissione alla classe successiva

L'alunno può non essere ammesso alla classe successiva in concomitanza delle seguenti condizioni:

- 4 insufficienze gravi
- frequenza discontinua, a partire da 25 assenze non continuative, fino al limite massimo consentito, che abbia impedito l'apprendimento e la valutazione dello studente.

La non ammissione sarà, comunque, adeguatamente motivata dal Consiglio di classe

Criteri di ammissione in presenza di insufficienze

L'alunno viene ammesso alla classe successiva

- in presenza di massimo 3 insufficienze gravi previa consegna, da parte del coordinatore, di programma semplificato per obiettivi minimi su cui l'alunno dovrà soffermarsi durante il periodo estivo.

Il percorso semplificato sarà oggetto di consolidamento e verifica, da parte di specifica commissione, nei giorni antecedenti l'inizio delle lezioni.

La partecipazione a corsi pomeridiani, organizzati dalla scuola durante l'anno scolastico, inciderà positivamente sull'ammissione

AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA

Ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017:



L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

- RESTANO INVARIATI I CRITERI DI VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECON DARIA DI PRIMO GRADO.

Allegato:

nuovi criteri non ammissione scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline* e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dcì docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'TNVALSI (anche per i privatisti)

VOTO DI AMMISSIONE: Sulla base del percorso triennale e dei criteri stabiliti dal CdD (il CdC può attribuire anche voto di ammissione inferiore a 6/10)

Allegato:

nuovi criteri non ammissione scuola secondaria.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA VIA POLESINE - MIEE823016

PRIMARIA VIA VALLARSA - MIEE823027

PRIMARIA FABIO FILZI - MIEE823038

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri adottati

Allegato:

criteri di valut. comune scuola prim.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri adottati e che sono comuni alla scuola secondaria

Allegato:

criteri scuola sec. valutazione comp. comuni.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017:



L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Allegato:

nuovi criteri non ammissione scuola primaria.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Sono state attivate diverse attivita' per l'inclusione degli alunni stranieri(prima alfabetizzazione,attivita' per lo studio,interculturalita',valorizzazione delle diversita').Tutte attivita' che l'81,3% dei docenti ritiene efficaci completamente o almeno in parte (Q. int).Sono stati, inoltre, attivati anche vari laboratori per alunni BES. Le attivita' di inclusione vengono garantite anche instaurando rapporti di collaborazione con enti esterni (ad esempio associazione Laureus)e ponendo particolare attenzione nell'inserire nel piano di arricchimento dell'offerta formativa attivita' che abbiano come obiettivo collaterale l'inclusione di tutti gli alunni BES oltre che lo sviluppo di abilita' e competenze specifiche di tutti gli studenti.La scuola realizza attivita' per favorire l'inclusione degli studenti con disabilita' e tali attivita' si rivelano efficaci. L'inclusione viene favorita soprattutto attraverso attivita' svolte in piccoli gruppi e in attivita' di laboratorio.Tali laboratori funzionano anche nel periodo estivo e prima della ripresa dell'anno scolastico.Per quanto riguarda gli alunni con disabilita' sono stati attivati diversi laboratori.PDP e PEI vengono costantemente aggiornati.E' stato completamente revisionato il PAI con l'attivazione di numerosi progetti finalizzati all'inclusione,che hanno coinvolto numerosi alunni,tra cui:laboratorio cucina (completamente attrezzato), orto, teatro,falegnameria, ballo. La scuola ha partecipato a piu' bandi PON inclusione/integrazione

Punti di debolezza

La scuola sta attivando modalita' piu' efficaci di accordo tra docenti di sostegno di plessi diversi e si sta impegnando maggiormente sull'elaborazione di percorsi di piu' ampio respiro per gli alunni BES attivando progetti comuni per gli alunni di tutto l'Istituto. Avviata ma ancora da promuovere la collaborazione della commissione inclusione con le altre realta' territoriali. E' stato avviata la condivisione e la revisione del PDP con tutti i soggetti coinvolti nel rapporto con l'alunno BES ma occorre ancora intervenire, in maniera piu' efficace, sulla formazione dei docenti relativamente ai bisogni degli alunni BES, con particolare attenzione all'insegnamento ad alunni stranieri; pochi



docenti, ad esempio, sono specializzati per l'insegnamento dell'italiano come L2.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficolta' sono quelli che provengono da famiglie in situazione di svantaggio socio-economico e culturale o che presentano una scolarita' pregressa irregolare. Per rispondere alle difficolta' di apprendimento degli studenti la scuola, oltre a predisporre PDP, attiva azioni di tutoraggio, laboratori "pratici", percorsi di alfabetizzazione di vari livelli, sostegno allo studio pomeridiano in collaborazione con associazioni presenti sul territorio, supporto di educatori esterni (cooperative), attivazione di sportelli psicologico per il supporto degli alunni e psicopedagogico rivolto a famiglie ed insegnanti. La scuola secondaria propone, inoltre, la partecipazione a progetti di scuola/lavoro e corsi di recupero pomeridiano (italiano, inglese, matematica) in orario extrascolastico. Per tutti e due gli ordini di scuola e' previsto un corso estivo di alfabetizzazione per alunni NAI. Ai fini del potenziamento degli studenti la scuola secondaria propone corsi per la certificazione linguistica (inglese, francese), corsi di musica, teatro e corsi di latino. Sono state organizzate attività di potenziamento per le prove INVALSI in orario curricolare, attraverso la compresenza di docenti di Italiano e Inglese nelle classi terze un'ora alla settimana

Punti di debolezza

Nella scuola primaria, dove gli alunni frequentano tutti il Tempo Pieno, risulta difficoltoso organizzare attività di recupero e potenziamento extracurricolari anche perché molti alunni frequentano il dopo scuola comunale. Tuttavia si cerca di attivare soprattutto il recupero durante le lezioni. L'Istituto, vista la sua particolare conformazione relativamente all'utenza prevalente ha, più di altre scuole limitrofe, come priorità fondamentale l'inclusione. Pertanto si è consapevoli della necessità di strutturare tutti gli interventi in un piano unitario e coerente per evitare frammentarietà dei risultati e fare in modo che tutte le classi vengano coinvolte adeguatamente e senza disparità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

PROCEDURE E DOCUMENTI RELATIVI AGLI ALUNNI CERTIFICATI L.104/1992 (alunni affiancati da insegnanti di sostegno) 1) OSSERVAZIONE E RACCOLTA INFORMAZIONI Il primo passo per ideare un percorso individualizzato per il bambino è osservarlo e conoscere la sua diagnosi. Quest'ultima si apprende attraverso la consultazione della certificazione medica e del Profilo Dinamico Funzionale contenute nel fascicolo personale dell'alunno in segreteria. 2) COMPILAZIONE DEL P.E.I. Il documento di riferimento per gli alunni con disabilità è il Piano Educativo Individualizzato (PEI). Esso è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno con disabilità, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La nostra scuola ha deciso di utilizzare il modello di PEI proposto dall'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia. La sua struttura è la seguente:
SEZIONE I - Dati riguardanti l'alunno raccolta di dati anagrafici, anamnestici e familiari dell'alunno
SEZIONE II - Aree trasversali □ la sintesi delle aree del PDF nelle quali intervenire; □ la relazione iniziale dell'alunno, del suo inserimento in classe e le prime osservazioni del team docente; SEZIONE III – Apprendimenti curricolari le informazioni su tipologia e modalità di programmazione, con obiettivi, contenuti, metodologie, verifiche e valutazioni. SEZIONE IV – Organizzazione scolastica e altri dati □ il prospetto delle ore di sostegno, educatore; □ le discipline e gli orari degli insegnanti del team; □ le strategie per la gestione dei momenti di crisi; □ gli interventi terapeutici-riabilitativi extrascolastici; □ una tabella schematica sulle persone che operano con l'alunno (specialisti AST, privati, operatore sociosanitario, insegnanti, educatori, ecc...); □ le risorse della scuola: laboratori,



uscite didattiche, progetti, ecc... Al termine dell'anno scolastico verrà redatta una relazione finale con le informazioni sull'andamento scolastico dell'alunno, la verifica delle competenze acquisite rispetto agli obiettivi del PEI e le problematiche riscontrate nell'attività didattica ed educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto dall'insegnante di sostegno, dagli insegnanti di classe, con la collaborazione della famiglia, degli educatori, degli operatori dell'équipe territoriale disabili

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola mantiene costanti rapporti con le famiglie degli alunni certificati attraverso colloqui individuali e in occasione dei momenti ufficiali. Gli insegnanti, sentiti gli specialisti, provvedono alla stesura del PEI che viene presentato, condiviso e sottoscritto congiuntamente dalle famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Cionvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

LA VALUTAZIONE Nell'ottica di un lavoro basato sul curricolo verticale la valutazione diventa di



fondamentale importanza per tutti gli attori del processo di apprendimento: • per gli insegnanti costituisce un momento di diagnosi per il proseguimento del percorso di formazione-apprendimento dell'alunno, al fine di confrontare i risultati ottenuti con quelli previsti e di apportare adeguate modifiche per meglio calibrare gli interventi educativi rivolti a ciascun allievo; • per i genitori la comunicazione degli esiti della valutazione è occasione di incontro con la scuola, un momento di confronto e collaborazione proficua, dal quale far scaturire strategie per potenziare l'efficacia degli interventi educativi e didattici; • per gli alunni è l'occasione per verificare il proprio percorso scolastico e prendere coscienza dei propri punti di forza e di debolezza per un miglioramento continuo. Il processo valutativo deve contemperare una molteplicità di prospettive: • la valutazione oggettiva è attuata dai docenti, i quali, consapevoli della dinamicità dei processi evolutivi, si pongono nella prospettiva dell'osservazione continua delle caratteristiche di apprendimento e dei ritmi di partecipazione degli alunni alle varie attività scolastiche, da quelle ludico-relazionali a quelle più strutturate di insegnamento; • la valutazione soggettiva è attuata dagli studenti stessi sotto la guida del docente, al fine di verificare i propri processi metacognitivi, rilevare punti di forza, punti di debolezza e strategie di miglioramento; • la valutazione intersoggettiva è attuata con il confronto tra i diversi attori dell'ambiente scolastico.

FORMALIZZAZIONE DELLA VALUTAZIONE Nel nostro Istituto la verifica degli apprendimenti avviene: • sul piano quantitativo per ciò che riguarda l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche (con registrazione sistematica), con l'attribuzione del livello raggiunto; • sul piano qualitativo, attraverso la formulazione di un giudizio, per ciò che concerne: - l'assimilazione di competenze chiave; - l'assimilazione dei metodi di lavoro; - l'assunzione di atteggiamenti adeguati alla vita scolastica. Si tende quindi ad una valutazione dei processi di apprendimento attivati dagli alunni, rilevabili attraverso l'osservazione dei comportamenti, oltre che attraverso la verifica dell'acquisizione di conoscenze e abilità. Per gli alunni della prima classe della scuola primaria si è concordato di non valutare, nel corso del primo quadrimestre, le materie di studio (storia, geografia e scienze) per favorire l'apprendimento delle competenze relative alla letto-scrittura. Non comparirà, pertanto, il voto sul pagellino consegnato alle famiglie a febbraio. La valutazione di tali materie sarà, invece, regolare nel corso del secondo quadrimestre. Si vedano le griglie di valutazione. Per gli alunni in fase di alfabetizzazione sono previsti strumenti di valutazione specifici. Nel valutarli i Consigli di Classe terranno conto dei risultati ottenuti nel laboratorio linguistico e delle considerazioni fatte dai docenti facilitatori. Per gli alunni BES (alunni con bisogni educativi speciali), non necessariamente con certificazione medica che necessitano di interventi mirati, anche gli strumenti di valutazione saranno adeguati a rilevarne i progressi personali, secondo la direttiva ministeriale del 27/12/2012 e successive integrazioni. Per tutti gli alunni Bes, certificati e non, la valutazione viene fatta sulla base degli obiettivi esplicitati nei rispettivi PEI, PDP e PPT dai Consigli di Classe.



Approfondimento

Da ormai diversi anni il nostro Istituto Comprensivo è frequentato da un certo numero di alunni ROM abitanti nei campi nomadi nelle vicinanze delle nostre scuole. Per tale ragione la nostra scuola ha usufruito di risorse elargite dal Comune di Milano per il trasporto di tali alunni dai campi alla scuola e per favorire le loro integrazione e inclusione nella comunità scolastica. Nei mesi scorsi questi campi sono stati chiusi e conseguentemente è venuto meno l'esigenza del trasporto a scuola. Il comune, tuttavia, ha dato all'Istituto la possibilità di ricollocare tali fondi per favorire l'inclusione e il successo scolastico dei numerosi:

- alunni ROM;
- alunni con bisogni educativi speciali (BES) critici a causa dell'elevato disagio socio-economico familiare e della comunità di riferimento nel contesto in cui vivono;
- alunni con bisogni educativi speciali perché rifugiati o profughi (NAI) spesso ospiti della casa Jannacci che insiste sul bacino di utenza dell'Istituto. Questo progetto è stato scritto insieme ad alcune associazioni del territorio quali: "ForMattArt", la società cooperativa sociale "La Strada"; di cui al termine del progetto sono riportate brevi descrizioni.

La proposta intende offrire agli studenti spazi e tempi idonei alla corretta socializzazione tra pari, favorendo la scoperta e l'espressione delle proprie capacità e potenzialità in un contesto stimolante ed attento ai bisogni di ciascuno. Le attività saranno caratterizzate dalla presenza di tecnici con una forte competenza anche in campo educativo, affiancati da una figura educativa che potrà vedere i bambini e ragazzi anche al di fuori dei laboratori previsti e che si raccorderà con i referenti scolastici.

L'intervento che l'Istituto intende perseguire attraverso l'impiego dei contributi da Voi assegnati prevede:

1. attività in orario scolastico/extrascolastico di recupero e potenziamento delle competenze di base nella scuola secondaria di primo grado;
2. laboratorio teatrale in orario extrascolastico con la presenza di un educatore; 3. accompagnamento educativo in orario curricolare ed extra-curricolare; 4. presenza dei docenti durante lo svolgimento di laboratori extrascolastici voltati

all'acquisizione di competenze digitali nell'utilizzo di strumenti compensativi nello studio (per es.



software per mappe) nella scuola secondaria di primo grado;

5. potenziamento dello sportello dedicato ai genitori volto all'utilizzo dell'email istituzionale e del registro elettronico per tutti i plessi;
6. l'avvio nella scuola secondaria di primo grado e il proseguimento nella scuola primaria di attività nell'orto didattico.

Per ulteriori contenuti visionare il PAI.

Si allega il protocollo di accoglienza per gli alunni NAI (neo arrivati in Italia).

Allegato:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI NAI.pdf





Aspetti generali

Organizzazione

La **Scuola Primaria** è organizzata con il seguente modulo orario: dal lunedì al venerdì per 40 ore settimanali (30 curricolari + 10 di mensa - tempo pieno). Per le classi quinte nell'anno 2022/2023 il tempo scuola è organizzato in 31 orari curricolari + 9 ore di mensa in quanto ai sensi della legge n. 234, del 30 dicembre 2021, articolo 1 comma 329 e ss, l'insegnamento di educazione motoria è stato portato a due ore ed attribuito ad un docente specializzato.

Orari:

entrata ore 8.30

primo blocco di lezione 8.30 - 10.30

Intervallo 10.30 - 10.45

secondo blocco di lezione 10.45 - 12.30

mensa e ricreazione 12.30 - 14.30

terzo blocco di lezione 14.30 - 16.25

uscita 16.25 -16.30

Servizi Comune di Milano: MENSA SCOLASTICA, PRESCUOLA E GIOCHI SERALI

Nell'orario scolastico è prevista la frequenza, per chi lo desidera del servizio mensa. La gestione del Servizio di Refezione Scolastica è affidata a: Società Milano Ristorazione S.p.A.

Per qualsiasi tipo di informazione relativa al servizio si rimanda al sito web della Società Milano Ristorazione, oppure al numero verde dedicato.

I servizi di Pre-scuola e Giochi serali sono rivolti a tutti quei bambini i cui genitori, entrambi lavoratori, devono conciliare la gestione quotidiana dei figli con i loro tempi lavorativi. Sono gestiti dall'Ente Locale a



cui occorre rivolgersi per l'iscrizione. Il Comune garantisce, inoltre, ai richiedenti il servizio di pre-scuola (7.30 - 8.25) e dei giochi serali (16.30- 18.00).

Nell'orario extra scolastico vengono offerte agli alunni delle scuole primarie proposte educative e di animazione. L'intento è quello di far diventare il bambino protagonista di tutte le attività che svolge potenziando le capacità relazionali e di socializzazione, ampliando le occasioni e le esperienze di apprendimento e interazione.

L'organizzazione della scuola secondaria di primo grado

La **Scuola secondaria di primo grado** organizza le attività in cinque giorni dal lunedì al venerdì con classi a Tempo Normale. La scuola secondaria offre inoltre la possibilità di frequentare in orario extrascolastico corsi di strumenti quali pianoforte, chitarra, percussioni, di introduzione alla lingua latina, di espressività orale, di potenziamento e recupero delle competenze base in italiano, matematica e inglese.

TEMPO NORMALE (30 ORE)

Ingresso	8.00-8.05
I ORA	8.05-9.00
IIORA	9.00-9.50
I INTERVALLO	9.50-10.00
III ORA	10.00-11.00
IV ORA	11.00-11.50
II INTERVALLO	11.50-12.00
V ORA	12.00-13.00
VI ORA	13.00-14.00

L'Istituto Comprensivo "Marcello Candia" distribuisce gli incarichi secondo un modello non



verticistico, in cui le figure, condividendo la Vision della scuola, agiscono con autonomia operativa, coordinandosi con la Dirigente. Queste figure sono:

- Responsabili di plesso, con incarichi di coordinamento generale
- Funzioni strumentali
- Animatore digitale
- Coordinatori di classe (per la scuola secondaria di I grado)
- Responsabili di progetto e di figure di coordinamento

La modalità di confronto con la DS è costante e quotidiana, condivisione nelle varie fasi decisionali per l'organizzazione dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Funzione strumentale

Area PTOF 1. Contribuire alla elaborazione del PTOF di Istituto; 2. individuare ed elaborare le domande del territorio; 3. individuare le risorse umane interne utili all'ampliamento dell'offerta formativa; 4. individuare risorse umane esterne e reti a cui aderire; 5. curare i contatti con le associazioni che collaborano con l'Istituto; 6. monitorare lo svolgimento la conoscenza ed efficacia del Piano; 7. rendicontare quanto svolto. Area Gestione attività di raccordo 1. Curare il raccordo tra scuola infanzia e scuola primaria; 2. curare il raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; 3. monitorare le azioni di continuità all'interno dell'istituto; Area Supporto docenti 4. pubblicizzare e mettere in atto attività di conoscenza dei progetti e delle attività in atto nell'Istituto, al fine di favorire le iscrizioni; 5. orientare e guidare gli alunni verso la scelta della scuola secondaria di secondo grado. Area Inclusione BES 1.curare l'elaborazione del PAI; 2. curare l'elaborazione e l'attuazione del protocollo di accoglienza per alunni stranieri; 3. curare il protocollo di accoglienza per gli alunni

5



BES non certificati; 4. monitorare la redazione dei PDP ; 5. partecipare al GLI; 6. coordinare azioni contro la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico; 7. rendicontare l' attività svolta. Area Inclusione DVA 1. Formulare progetti per l'inserimento e l'integrazione degli alunni diversamente abili in collaborazione con i docenti di sostegno, i Consigli di Classe e le strutture esterne; 2. contattare le scuole di provenienza dei nuovi iscritti per favorirne la continuità educativa; 3. accogliere e orientare gli insegnanti di Sostegno di nuova nomina 4. promuovere la divulgazione di proposte di formazione e di aggiornamento; 5. monitorare la situazione degli allievi certificati; 6. partecipare alle riunioni del GLH; 7- rendicontare le attività svolte. Area Formazione docenti 1. Favorire la condivisione e la diffusione delle buone pratiche; 2. accogliere, affiancare ed agevolare l'inserimento dei docenti in ingresso e neoassunti; 3. individuare eventuali disagi nel lavoro dei docenti e mettere in opera interventi di risoluzione; 4. redigere il piano annuale di formazione e aggiornamento dei docenti; 5. fare la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio; 6. valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'istituto; 7. individuare ed organizzare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti e secondo quanto previsto dal piano della formazione di Istituto.

- Responsabile di plesso
- Essere referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale; 4
 - Partecipare alle riunioni dello staff di



presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; • Presiedere, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; • Vigilare sulla condotta degli alunni all'entrata, all'uscita dalla scuola e riferire tempestivamente al dirigente eventuali casi di comportamenti anomali, in contrasto con norme, regolamenti e prescrizioni vigenti nella scuola • Vigilare sulla corretta applicazione da parte degli alunni del regolamento scolastico • Coordinare l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; • Fornire informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; • Collaborare con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza; • Concedere il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e accordarsi per il recupero successivo; • Curare, in collaborazione con i coordinatori classe l'organizzazione e la gestione di determinate attività istituzionali, quali gli incontri pomeridiani dei docenti con i genitori, le iniziative extrascolastiche, culturali e ricreative, le conferenze, le mostre, gli interventi di esperti, le uscite nell'arco della mattinata; • Partecipare all'aggiornamento o alla stesura dei documenti della scuola; • prendere visione dei verbali dei consigli di classe e informarne il Dirigente Scolastico; • illustrare, ai docenti neo-arrivati, caratteristiche, obiettivi e attività d'Istituto; • Partecipare ai lavori della Commissione Orario; •



Predisporre, su indicazione del Dirigente Scolastico, i turni di sorveglianza in occasione di assemblee o eventi; • Prendere contatto con i colleghi per le attività di continuità tra i diversi ordini di scuola; • Vigilare e riferire al dirigente e/o al Responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione, e/o al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza eventuali fonti di rischio o di pericolo che si determinino negli edifici scolastici. • Coordinare le attività del rispettivo settore di riferimento (Secondaria) svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza nel plesso di assegnazione; • Vigilare sul rispetto del divieto di fumo nei locali e nelle pertinenze della scuola • Partecipare al coordinamento e alla realizzazione delle azioni relative all'autovalutazione d'istituto; • Collaborare con il DS alla stesura della rendicontazione PTOF 2019-2022

Responsabile di laboratorio

• Curare e controllare la strumentazione a disposizione del laboratorio; • condivisione e diffusione delle informative relative all'utilizzo delle strumentazioni multimediali disponibili; • aggiornamento e adeguamento dei regolamenti per l'utilizzo dei laboratori informatici; • Individuare eventuali interventi di manutenzione periodica ordinaria e straordinaria in collaborazione con l'Assistente tecnico; • Proporre eventuali acquisti di strumentazione per il corretto ed efficace funzionamento del laboratorio

3

Animatore digitale

• Coordinare i lavori del Team Digitale; • Favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole; • Promuovere le iniziative di formazione legate

1



all'implementazione delle nuove tecnologie nella didattica; • Curare la manutenzione ordinaria della strumentazione tecnologica; • Curare l'opportuna valorizzazione e il pieno utilizzo delle dotazioni T.I.C. dell'istituto; • Individuare il fabbisogno relativo all'implementazione della strumentazione tecnologica; • Progettare e coordinare azioni di miglioramento del sito della scuola, della sua efficienza comunicativa, della sua funzionalità, in relazione alle progressive esigenze dell'istituto; • Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e in particolare delle LIM, dei Monitor Touch Screen e dell'ambiente Google for Educational • Promuovere e coordinare la partecipazione dell'istituto a idonei bandi, nazionali ed europei, per il potenziamento delle dotazioni T.I.C. e lo sviluppo della didattica a esse connessa ; • Promuovere iniziative per l'implementazione nell'Istituto del PSND; • Curare la diffusione dell'innovazione didattica mediata dalle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione, promuovendo la formazione del personale in merito; • Collaborare con i docenti e con il DS per lo sviluppo degli Obiettivi del PdM; • Collaborare con il DS e le altre FS alla stesura della rendicontazione sociale del triennio 2019-2022; • Partecipare alle riunioni di Staff.

Team digitale

- Curare l'opportuna valorizzazione e il pieno utilizzo delle dotazioni T.I.C. dell'istituto, in collaborazione con l'Animatore Digitale; • Promuove e coordinare la partecipazione dell'istituto a idonei bandi, nazionali ed europei, per il potenziamento delle dotazioni T.I.C. e lo

4



sviluppo della didattica a esse connessa in collaborazione con l'Animatore Digitale; • Curare l'implementazione nell'istituto del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, in collaborazione con l'Animatore Digitale • Curare la diffusione dell'innovazione didattica mediata dalle nuove tecnologie informatiche e della comunicazione; • Prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e in particolare delle LIM, dei Monitor Touch Screen e dell'ambiente Google for Educational ; • Collaborare, in relazione al proprio specifico campo d'intervento, alla stesura di progetti nazionali ed europei e/o di documenti connessi all'attività dell'istituto e al potenziamento dell'offerta formativa; • Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore digitale

- Effettuare una segnalazione tempestiva delle emergenze e degli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale; • Mantenere i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma; • Coordinare l'organizzazione delle prove di evacuazione; • Svolgere in collaborazione con il DS azione di informazione del personale scolastico.

4

Responsabile della sicurezza

Coordinatore dei Consigli di classe e Presidenti di Interclasse

PRESIDENTE INTERCLASSE • Curare, coordinare, verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio di Interclasse; • Coordinare la programmazione delle classi relativa alle attività sia curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, sia extra-curricolari: viaggi-visite;

19



ampliamento O.F., etc...; • Rappresentare il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del team; • Informare il dirigente su questioni inerenti la gestione della classi ed eventuali criticità; • Coordinare e supportare il team nella comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe e degli adempimenti organizzativi; • Curare lo scambio collaborativo tra i docenti delle classi parallele e verticali dell'IC; • Presiedere, con nomina del DS, le sedute del Consiglio di interclasse docenti docenti/genitori quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico. COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA I GRADO • Curare, coordinare, verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio di Classe; • Coordinare la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, sia extra-curricolari: viaggi-visite; ampliamento O.F., etc.; • Rappresentare il primo punto di riferimento per i nuovi insegnanti circa i problemi specifici del consiglio di classe; • Informare il dirigente su questioni inerenti la gestione della classe ed eventuali criticità, monitorando la situazione delle assenze; • Curare la comunicazione scuola-famiglia sotto il profilo della progettazione/valutazione di classe e degli adempimenti organizzativi; • Curare lo scambio collaborativo tra i docenti delle classi parallele e verticali dell'IC; • Presiedere, con nomina del DS, le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.



Referente registro elettronico

1. Creare le credenziali necessarie all'utilizzo del registro elettronico in adozione nell'Istituto da parte di tutti i docenti; 2. predisporre la piattaforma, abbinando al singolo docente classe e materie di insegnamento; 3. controllare che ai singoli alunni siano assegnati classe, materie e periodo di valutazione; 4. sovraintendere al corretto uso della piattaforma in vista degli scrutini; 5. sovraintendere alla stampa dei documenti di valutazione.

3

Referente bullismo

Il referente ha il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo. A tal fine, può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle agenzie del territorio. Partecipa agli osservatori del Municipio 4 e del Municipio 5. • Curare e revisionare i Documenti relativi alle attività di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo; • Promuovere e coordinare le iniziative relative al Settore; • Partecipare, in rappresentanza del dirigente scolastico, a incontri di lavoro organizzati da Enti ed istituzioni del territorio • Promuovere le settimane tematiche; • Organizzare e promuovere iniziative di formazione per studenti e genitori.

1

Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile

Sviluppare nella scuola il complesso delle azioni di sostenibilità ambientale (AGENDA 2030) operando in stretta collaborazione con il coordinatore per l'educazione civica (team e consiglio di classe) in particolare ha il compito di: • coordinare e favorire tutte le attività didattiche in materia ambientale per accrescere la sensibilità della comunità scolastica in tema di

1



NIV Nucleo interno valutazione	<p>attenzione all'ecosistema; • partecipare ad iniziative di formazione e aggiornamento legate ai temi dello sviluppo sostenibile; • rappresentare la scuola in occasione di iniziative ed eventi pubblici sulle tematiche afferenti; • offrire supporto ai docenti per la realizzazione di iniziative in tema ambientale; • curare le relazioni con altre istituzioni e associazioni per implementare iniziative per la salvaguardia dell'ambiente; • gestire la raccolta e la diffusione di documentazione e buone pratiche.</p> <p>• Supportare il DS nella stesura/o aggiornamento del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento) • Attuare e coordinare le azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e correttive • Svolgere attività auto-diagnostica predisponendo modalità di miglioramento dell'azione didattica; • Individuare aree e modalità di miglioramento attraverso la verifica della conformità dei risultati rispetto agli obiettivi • Svolgere attività auto-diagnostica decidendo forme, indicatori e contenuti, rilevando le ricadute delle scelte operate sul funzionamento della scuola; • Stabilire criteri comuni che garantiscano trasparenza e unitarietà delle valutazioni degli apprendimenti nel corso dell'anno scolastico; • Analizzare i risultati delle prove Invalsi in collaborazione con il referente invalsi e valutare l'azione educativa dell'organizzazione scolastica, con l'obiettivo del miglioramento ; • Elaborare e somministrare eventuali dii questionari di customer satisfaction e condividi ire e socializzare gli esiti della</p>	3
-----------------------------------	---	---



	customer satisfaction con la comunità scolastica • Organizzare i dati, le informazioni e i documenti utili per la Rendicontazione Sociale	
Referenti Invalsi	<ul style="list-style-type: none">Partecipare alle riunioni di Staff;Organizzare e coordinare lo svolgimento delle prove Invalsi nell'IC;Organizzare e coordinare l'inserimento delle risposte degli alunni della primaria sulla piattaforma dedicata secondo il calendario fornito dall'Invalsi;Partecipare ad iniziative di aggiornamenti relative all'area;Analizzare i Risultati delle prove Invalsi ed elaborare un Report;Presentare i risultati e le riflessioni che ne conseguono al Collegio Docenti;Collaborare con il DS, la F.S. PTOF e il gruppo NIV per la compilazione del RAV e la predisposizione del PdM e del PTOF.	2
Team Bullismo/Cyberbullismo	<p>Collabora con il referente di Istituto per la lotta al bullismo e al cyberbullismo, nell'individuare azioni da proporre ai docenti e vigilando che tali iniziative siano messe in essere e concretizzate nei singoli plessi,</p> <ul style="list-style-type: none">Coadiuvare il Dirigente Scolastico, nella definizione degli interventi di prevenzione e nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo che si possono presentare;Intervenire nelle situazioni acute di bullismo;Raccogliere la segnalazione e prendere in carico il caso;Approfondire la situazione per definire il fenomeno;Gestire il caso con scelta dell'intervento o degli interventi più adeguati da attuare (individuale, educativo con il gruppo classe, di mantenimento e ripristino della relazione, intensivo e a lungo termine, di coinvolgimento delle famiglie);Monitorare la situazione e l'efficacia degli interventi;	3



	Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • Promuovere nella "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola" una riflessione in tutte le classi; • Partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; • Coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; • Creare sul sito istituzionale un'apposita sezione.	
Referente Biblioteca	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere e curare la digitalizzazione della dotazione libraria nei vari plessi in cui è presente la biblioteca; • Curare la stesura e l'eventuale aggiornamento del regolamento per accesso alla biblioteca; • Organizzare il prestito dei libri; • Promuovere incontri con autori ed attività culturali.	2
Referente Orario	<ul style="list-style-type: none">• Stesura orario dei docenti per il plesso di riferimento secondo le direttive del DS e in funzione delle esigenze organizzative-didattiche sia in modalità provvisoria che definitiva • Verificare la funzionalità degli orari per gli eventuali adattamenti; • Effettuare alla fine dell'anno, in collaborazione con il DS, la valutazione dei criteri adottati per predisporre l'orario dell'anno successivo, sulla base delle verifiche effettuate, dei problemi emersi e delle necessità della scuola e dell'utenza.	6
Referente Sostituzione docenti	<ul style="list-style-type: none">• Concedere il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e accordarsi per il recupero successivo; •	4



	Organizzare le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti
Referente attività motoria e palestra	<ul style="list-style-type: none">• Curare l'attrezzatura sportiva nelle rispettive palestre di competenza, individuare il materiale da acquistare (nuovo o in sostituzione) in collaborazione con la segreteria amministrativa •• Curare l'organizzazione e il coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola; •• Calendarizzare l'utilizzo della palestra e degli spazi scolastici per le attività motorie collaborando con i referenti dell'orario;• Organizzare eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni
Referente piattaforma Google Suite	<ul style="list-style-type: none">• Creazione, modifica o cancellazione delle unità organizzative/gruppi di utenza;• Creazione, attivazione, disattivazione, modifica o cancellazione degli account utente;• Suddivisione degli utenti nei vari gruppi/unità organizzative, anche in relazione alle misure di sicurezza impostate;• Attivazione delle procedure di recupero password per gli utenti che ne facessero esplicita richiesta;• Organizzare gli spazi messi a disposizione della piattaforma per la raccolta e la diffusione dei documenti didattici, tecnici, amministrativi (note, progetti, disposizioni orarie, orario,)• Creare eventuali classroom necessarie per la collaborazione tra i docenti del team e del Consiglio di classe



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Potenziamento nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema e nei media della produzione diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori e l' organizzazione di corsi di pianoforte in orario pomeridiano</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AB25 - EX LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio (comma7 lettera i).</p> <p>Nelle classi prime e seconde della scuola secondaria attua il CLIL nelle discipline geografia e scienze, mentre nelle classi terze attua un lavoro di potenziamento in previsione della prova Invalsi prevista nell'esame.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento attività amministrative e ausiliarie nell'ambito delle direttive ricevute dal Dirigente Scolastico.
Ufficio per la didattica	L'Area Didattica si articola nell'espletamento dei seguenti compiti: · iscrizione studenti; · rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni; · adempimenti previsti per gli esami di Stato o per gli eventuali esami integrativi; · rilascio pagelle; · rilascio certificati e attestazioni varie; · rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio; · adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni; · rilevazione delle assenze degli studenti; · archivio dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe. Il personale che si occupa di quest'area è composto da due unità.
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Area del personale è costituita da tre unità e si occupa dei seguenti adempimenti: · adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico; · periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa; · richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto; · rilascio di certificati ed attestazioni di servizio; · autorizzazioni all'esercizio della libera professione; · decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria; · gestione e



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

rilevazione di assenze, permessi e ritardi; · richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute; · trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita; · inquadramenti economici contrattuali; · riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati; · procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio); · adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale; · pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio; · rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione; · adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di Religione; · archiviazione dei fascicoli personali; · archiviazione del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Area contabilità

. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica; · adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.T.O.F.; · adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.); · adempimenti connessi alla verifica di cassa; · tenuta del partitario delle entrate e delle spese; · tenuta del registro dei residui attivi e passivi; · tenuta del registro del conto corrente postale; · tenuta del registro delle minute spese; · tenuta del registro dei contratti stipulati dall'istituzione scolastica; · tenuta della documentazione inerente l'attività contrattuale e rilascio delle copie relative; · tenuta delle scritture contabili; · rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online [Nuovo Argo Didup](#)

Pagelle on line [registro elettronico](#)

Modulistica da sito scolastico www.icmarcellocandia.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Comune di Milano per Educatori

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione permette alla scuola di stipulare un contratto con la Cooperativa che eroga il servizio di Assistenza educativa mediante gli educatori all'Istituto.

Denominazione della rete: Rete con Istituto Fabio Filzi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Utilizzo fondi stanziati dal Comune per gli alunni Rom presenti nei due Istituti scolastici, in particolare per il trasporto e progetti dedicati.

Denominazione della rete: Rete d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete, che prevede la presenza del nostro Istituto nell'ambito territoriale n. 22, ha lo scopo di utilizzare i fondi stanziati per la formazione del personale docente dell'ambito di riferimento.

Denominazione della rete: Polo start 2

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Polo territoriale in rete con le scuole del territorio per promuovere l'inserimento degli alunni NAI attraverso l'organizzazione di corsi di alfabetizzazione L2, azioni di tutoring e di mediazione linguistica tra docenti e famiglie.



Denominazione della rete: Rete QUBI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Qubì è un progetto a sostegno delle famiglie che si trovano in difficoltà, per contrastare la povertà infantile, educativa, sanitaria e alimentare.

A scuola è attivo uno sportello di consulenza a cui le famiglie possono rivolgersi in caso di necessità.

Denominazione della rete: Convenzioni Welcomed



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione si propone di sostenere iniziative di presa in carico dei percorsi di crescita di ragazze e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), al fine di ottimizzare processi di apprendimento, lavorando su più livelli - formazione, accompagnamento, empowerment – e adottando approcci diversificati e innovativi.

I progetti potranno prevedere una componente sia scolastica che extrascolastica e includere uno o più dei seguenti servizi.

- Formazione degli insegnanti: formazione dei docenti attraverso corsi in materia di acquisizione di competenze, osservazione delle prestazioni atipiche, individuazione dei DSA, orientamento delle famiglie ai servizi di certificazione e, soprattutto, supporto degli studenti, sia sul piano psicopedagogico della motivazione, dell'autostima e della conoscenza delle proprie potenzialità e fragilità, sia su quello metodologico, disciplinare e della didattica.
- Attività scolastica: predisposizione e adozione diffusa nelle classi di strumenti di didattica individualizzata e personalizzata, strumenti compensativi e misure dispensative al fine di potenziare le competenze e le attività delle scuole in materia di DSA.
- Attività extrascolastica: il progetto "Spazi e ausili" prevede 15 incontri a sostegno degli alunni DSA certificati.



- Doposcuola specialistici: attivazione o potenziamento di attività pomeridiane gestite da personale qualificato dedicate a supportare i ragazzi con DSA da un punto di vista sia didattico sia psicologico. Le attività di studio dovranno essere promosse in gruppi di massimo 4-5 ragazzi e prevedere almeno due pomeriggi a settimana. Il servizio potrà essere gestito internamente alla scuola e promosso dagli insegnanti oppure potrà essere costruito in collaborazione con enti terzi.
- Sostegno alle famiglie: attivazione di forme di orientamento ai servizi e di sostegno psicologico ed educativo alle famiglie.

Saranno ammesse spese volte a sostenere le famiglie più bisognose per l'ottenimento delle certificazioni DSA. Le proposte progettuali dovranno necessariamente prevedere soluzioni di intervento sia in presenza sia a distanza.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione con Mission Bambini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Le parti intendono per l'anno scolastico 2022\2023 collaborare congiuntamente nella realizzazione di incontri di gruppo di supporto psicologico per gli studenti, finalizzati a rinforzare l'autostima, l'autoefficacia e il senso di sicurezza degli studenti coinvolti, a migliorare il clima relazionale nelle comunità scolastiche.

Mission Bambini svolgerà le attività di sua competenza impegnandosi nelle seguenti azioni: selezione del personale esperto che svolgerà gli incontri di supporto psicologico nelle scuole; formalizzazione degli accordi di collaborazione con la Scuola; realizzazione degli incontri di supporto psicologico per gli studenti.

L'IC Candia svolgerà le attività di sua competenza impegnandosi nelle seguenti azioni: segnalazione delle classi da coinvolgere nelle iniziative; comunicazione ai beneficiari dell'intervento e ai rispettivi genitori/tutori legali delle modalità di svolgimento e finalità dell'intervento; raccolta delle informative sul trattamento dei dati personali.

Denominazione della rete: Scuola Bottega (già denominato scuola delle seconde opportunità)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto contro la dispersione scolastica rivolto ai ragazzi che hanno compiuto i 14 anni, per il conseguimento del Diploma di licenza media.

Lezioni e laboratori manuali presso la Cooperativa La Strada.

Denominazione della rete: Scuola delle Seconde Opportunità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:



Progetto volto a supportare e collaborare con enti del terzo settore nell'azione di prevenire fragilità educative e dispersione scolastica con scuola capofila IC Locatelli Quasimodo e partner USR Lombardia.

Denominazione della rete: Patente Smartphone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla messa in pratica di azioni finalizzate alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso un percorso co- progettato e condiviso al fine di implementare un uso consapevole ed adeguato delle competenze digitali e di cittadinanza degli studenti target.

Denominazione della rete: COSMI Una rete per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione

ed realizzazione delle seguenti attività:

- Utilizzo della piattaforma COSMI.ICF per la stesura/compilazione del PEI in chiave ICF e con la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti nel Progetto di vita degli alunni DVA

- Diffusione del sistema di classificazione ICF-CY come linguaggio condiviso per la definizione del Profilo di

Funzionamento, attraverso l'individuazione di processi e sottoprocessi atti a fornire la comprensione più approfondita possibile dell'alunno

- Realizzazione di un servizio di consulenza, formazione e supporto operativo da parte di docenti del gruppo

di progetto.



Denominazione della rete: Associazione Giorgetti

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione per utilizzo risorse professionali

Approfondimento:

Collaborazione con l'associazione Giorgetti per attività di supporto e di recupero degli apprendimenti base in orario scolastico ed extra

Denominazione della rete: Convenzione con le università

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partecipa alla Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con le Università per la promozione di attività di tirocinio presso l'Istituto.

Denominazione della rete: Scuole aperte

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Una Scuola Aperta è il principio fondante della comunità.

Scuole Aperte è il nome dato al progetto che l'[Assessorato all'Istruzione](#) del Comune di Milano promuove, affinché ciascuna scuola della città sia, per il proprio territorio, un vero e proprio centro civico.



Una scuola è aperta quando i propri ragazzi e le loro famiglie hanno l'opportunità di viverla al di là delle mura e degli orari, è aperta quando diventa punto di riferimento per le attività che le associazioni propongono in un quartiere.

Denominazione della rete: Star bene a scuola con Comune di Milano

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Beneficiario bando comunale

Denominazione della rete: Fondazione ISMU per progetto P.O.N.T.I.



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partenariato